Società Filologica Friulana

1919

BILANCIO SOCIALE

2023

Assemblea dei Soci

Udine, 03.03.2024

Indice **Pag.**

1. NOTA METODOLOGICA 7

Definizione *7*
Gli obiettivi del Bilancio sociale *7*
Le fasi della rendicontazione *8*
I principi di redazione del Bilancio sociale *8*
Il perimetro temporale e spaziale *9*
Le persone coinvolte nella redazione del Bilancio sociale *10*

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE 11

Le sedi *11*
Dotazioni *11*
Aree territoriali di operatività *12*
Valori e finalità perseguiti *12*
Attività di interesse generale *13*
Attività prevalenti *13*
Attività non prevalenti *15*
Relazioni con altri enti del Terzo Settore *15*
Contesto di riferimento *15*

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 17

Soci *17*
Organi sociali *18*
Assemblea Generale dei soci *18*
Consiglio Generale *19*
Ufficio di Presidenza *20*
Presidente *22*
Collegio dei Revisori dei Conti *22*
Collegio dei Probiviri *23*
Assetto organizzativo *23*

Gli Stakeholder *25*

4. CAPITALE UMANO: PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 27

Personale Dipendente *27*

Compensi *28*

Formazione del personale *28*

Collaboratori *28*

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ 29

Obiettivi dell'Ente per il 2023 *29*

Attività *29*

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 59

7. ALTRE INFORMAZIONI 63

La gestione della Privacy aziendale *63*

La salute e sicurezza *64*

I Sistemi Informativi *64*

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO 65

La Società Filologica Friulana è una istituzione culturale che promuove e tutela la lingua, la cultura e l'identità friulane, fondata a Gorizia il 23 novembre 1919 ed eretta in Ente Morale con Regio Decreto del 7 agosto 1936, n. 1615.

Lo Statuto vigente, approvato dall'Assemblea straordinaria dei soci in data 6 luglio 2019 ed ancora in data 7 marzo 2021, recepisce le disposizioni del Decreto Legislativo n.117/2017, il c.d. "Codice del Terzo Settore", che hanno un impatto anche sulle attività e sull'inquadramento complessivo della Società Filologica Friulana.

Il 7 febbraio 2023 è stato perfezionato l'atto notarile per il deposito della perizia estimativa del patrimonio della Società ai fini del riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del summenzionato Codice del Terzo Settore (CTS). Da ultimo, con Decreto 5380/GRFVG del 13 febbraio 2023, la Società Filologica Friulana è stata iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con numero di repertorio 101391.

Sempre nel Codice del Terzo Settore, il legislatore ha previsto per gli enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro, l'obbligo, a partire dal 2020, di depositare il Bilancio sociale, redatto secondo le linee guida del Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La Società per il secondo esercizio consecutivo ha superato il milione di ricavi, pertanto rientra tra le categorie di enti obbligati alla redazione del Bilancio sociale. In questo quadro, è emersa quindi l'esigenza di predisporre un Bilancio sociale nel rispetto delle citate linee guida.

La redazione del Bilancio sociale della Società Filologica Friulana rappresenta, oltre ad un adempimento normativo, un'opportunità importante per evidenziare il grado di perseguimento della missione, delle responsabilità, degli impegni assunti, dei comportamenti e dei risultati prodotti dalla Società.

Udine, 3 marzo 2024

Il Presidente
Federico Vicario

1. NOTA METODOLOGICA

Definizione

Secondo l'art. 2 delle linee guida del Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Bilancio sociale può essere definito come uno "strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione, al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati".

Gli obiettivi del Bilancio sociale

Il Bilancio sociale è un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholder interessati ad acquisire informazioni sulla Società Filologica Friulana: essi devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Ente riserva nella propria gestione alle esigenze delle parti interessate.

In linea con le linee guida di legge, il Bilancio sociale 2023 della Società Filologica Friulana ha i seguenti obiettivi:

- fornire agli stakeholder un quadro complessivo delle attività, della loro natura, della loro qualità e dei risultati conseguiti per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione degli stakeholder;
- favorire processi di interazione interna ed esterna all'organizzazione;
- evidenziare l'adempimento degli impegni assunti;
- rappresentare l'impatto sociale generato dalle attività dell'organizzazione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire.

Tale rendicontazione segue una sequenza logica che va a considerare le risorse allocate (input) e gli interventi realizzati (attività) per poi andare a definire i risultati ottenuti (output) e gli effetti prodotti sugli stakeholder e sul territorio di riferimento, indicando le potenziali aree di miglioramento.

Il Bilancio sociale viene sottoposto ad approvazione dell'Assemblea dei soci da parte dell'Ufficio di Presidenza, organo di governo dell'Ente, previa acquisizione del parere dell'organo di controllo.

Le fasi della rendicontazione

Il processo per la redazione del Bilancio sociale si è svolto secondo le indicazioni previste nelle Linee Guida, di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nelle seguenti fasi:

- il lavoro è stato organizzato secondo l'impianto metodologico condiviso e validato dai rappresentanti istituzionali dell'ente;
- successivamente si è passati alla raccolta delle informazioni, fase che ha coinvolto la presidenza, la dirigenza, la segreteria e i rappresentanti del collegio sindacale;
- con le informazioni raccolte, si è proceduto alla redazione del Bilancio sociale, con successiva valutazione ex post delle analisi effettuate e definizione di obiettivi e strategie di miglioramento da implementare per i bilanci futuri.

I principi di redazione del Bilancio sociale

I principi seguiti nell'elaborazione del Bilancio sociale seguono quelli suggeriti dalle linee guida dell'art. 5 del Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la rendicontazione sociale, nonché i "Principi di redazione del bilancio sociale" del Gruppo di Studi per il Bilancio Sociale dell'Ordine Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dell'Associazione Italiana Revisori Contabili pubblicati nel 2013.

Nello specifico:

I. rilevanza: nel Bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque possono influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono state motivate;
II. completezza: sono stati identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
III. trasparenza: è stato esplicitato il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e complete, in quanto riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;

V. competenza di periodo: le attività sono svolte e i risultati sociali sono conseguiti nel periodo di riferimento;

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dell'ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo settore);

VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolari competenze tecniche;

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non sono sottostimati; gli effetti incerti non sono inoltre prematuramente stati documentati come certi;

X. autonomia delle terze parti: è stata richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio delle terze parti coinvolte nella redazione del Bilancio sociale.

Il perimetro temporale e spaziale

Il Bilancio sociale si riferisce al periodo di rendicontazione economico-finanziaria della Società Filologica Friulana, che decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre. Pertanto, il Bilancio sociale 2023 si riferisce al periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023.

Il Bilancio sociale ha riguardato tutte le attività e le iniziative che, secondo la presidenza, la dirigenza, la segreteria e altri stakeholder interni consultati, hanno influenzato la performance sociale della Società Filologica Friulana.

Nel corso del 2023, nell'ambito della tesi di laurea magistrale della Dott.ssa Giada Vianello, discussa all'Università degli Studi di Udine, Corso di laurea in Economia Aziendale, sono stati individuati una serie di stakeholder esterni ed interni: ad ognuno è stato somministrato un questionario a risposta aperta che costituisce un primo esempio di coinvolgimento degli stakeholder che in futuro potrà opportunamente essere più sistematico e completo.
Quali indicatori per le dimensioni identificate, si sono utilizzate informazioni disponibili per l'anno 2023; in ottica futura si potranno costruire indicatori specifici e dedicati che meglio misurino le dimensioni che si vogliono rappresentare.

Le persone coinvolte nella redazione del Bilancio sociale
Il Bilancio sociale è stato realizzato dalla Società Filologica Friulana. In particolare, nella redazione del Bilancio sociale, sono stati coinvolti:

- il Direttore Feliciano Medeot;
- i collaboratori e dipendenti della Società Filologica Friulana.

L'organo di controllo della Società, composto da Carlo Plet in qualità di Presidente, Chiara Repetti ed Enrico Leoncini in qualità di componenti, ha infine esaminato il documento e redatto la relazione di loro competenza, parte integrante del Bilancio sociale, ai sensi degli artt. 14 e 30, c. 7, del Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017).

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Società Filologica Friulana "Graziadio Isaia Ascoli", con Codice Fiscale 80010510305 e Partita IVA 00663830305, è:

- stata fondata a Gorizia il 23 novembre 1919;
- Ente Morale, riconosciuto con Regio Decreto del 7 agosto 1936, n. 1615;
- iscritta al n. 419 del 17 febbraio 2006 del Registro regionale delle persone giuridiche della Prefettura di Udine;
- Ente del Terzo Settore e Associazione di Promozione Sociale, iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con Decreto 5380/GRFVG del 13 febbraio 2023, con numero di repertorio 101391.

Le sedi

La Società Filologica Friulana ha sede in Palazzo Mantica a Udine, in Via Manin 18.

Ha inoltre sedi operative secondarie a:

- Gorizia, in Casa Ascoli, Via Ascoli 1;
- Pordenone, in Corso Garibaldi 75/1;
- Tolmezzo, in Casa Gortani, Via Del Din 6.

Dotazioni

Le sedi della Società hanno spazi e dotazioni funzionali alle attività che in esse si svolgono.

A Udine, in Palazzo Mantica:

- gli uffici operativi;
- la sede principale della Biblioteca Sociale;
- sale per incontri e conferenze:
    - il Salone d'onore "Guglielmo Pelizzo" (capienza massima 60 posti, al piano nobile);
    - la "cjanive de Filologjiche" (capienza massima 30 posti, al piano seminterrato con accesso da Via Manin 18/a).

A Gorizia, in Casa Ascoli:

- l'ufficio di segreteria;

- la sezione goriziane della Biblioteca Sociale;
- la mostra permanente “Le lingue di Gorizia”;
- la sala conferenze (capienza massima 50 posti).

A Pordenone:

- l’ufficio di segreteria;
- la sala conferenze (capienza massima 50 posti).

Aree territoriali di operatività

La Società Filologica Friulana opera su tutto il territorio della regione friulana e intrattiene una proficua rete di relazioni con associazioni, enti pubblici e privati, istituzioni universitarie italiane ed estere e organismi di altre minoranze linguistiche.

Valori e finalità perseguiti

La Società Filologica Friulana persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, promuove e tutela la lingua, la cultura e l’identità friulane, oltre alla tradizionale attività associativa fatta di eventi, manifestazioni, pubblicazioni e corsi di formazione, nonché nella gestione della biblioteca sociale quale riferimento della comunità linguistica friulana.

La Società Filologica Friulana persegue i seguenti obiettivi:

- la valorizzazione della cultura e della lingua friulane quale strumento di consapevolezza della propria identità regionale;
- la valorizzazione del patrimonio culturale friulano;
- la valorizzazione della lingua, della cultura e della identità friulana tra i corregionali all’estero, al fine di rafforzarne i legami con la terra d’origine;
- la coesione e integrazione sociale, tra le comunità regionali di recente immigrazione, al fine di agevolarne l’inclusione e la partecipazione alla vita della comunità;
- la promozione delle lingue e delle culture minoritarie come elemento qualificante della comunità del Friuli Venezia Giulia;
- la promozione della collaborazione tra associazioni, istituzioni culturali ed enti locali del territorio.

Attività di interesse generale

Secondo l'art. 3 - Attività di interesse generale - dello Statuto, la Società Filologica Friulana esercita in via esclusiva o principale attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, durante l'esercizio 2023, come previsto dallo Statuto, la Società si è impegnata nelle seguenti attività:

I. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
II. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
III. formazione universitaria e post-universitaria;
IV. ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
V. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura, della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
VI. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
VII. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

Attività prevalenti

Secondo l'art. 4 - Attività prevalenti- dello Statuto, le attività di interesse generale vengono attuate e perseguite dalla Società Filologica Friulana in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati mediante la promozione della lingua, della cultura e dell'identità del Friuli attraverso:

1. la salvaguardia e la valorizzazione della componente linguistica e culturale friulana;

2. lo studio, la ricerca, la conoscenza e la coscienza dei problemi culturali del Friuli nel campo della lingua, della filologia, della letteratura, dell'insegnamento, della formazione culturale e professionale, della storia, dell'arte, della musica e dello spettacolo, delle arti e delle tradizioni popolari;
3. lo studio, la conservazione, il restauro e la valorizzazione dei beni culturali, mobili o immobili, materiali o immateriali, che presentino interesse linguistico, architettonico, artistico, storico, archeologico, etnografico, museale, scientifico, bibliografico e archivistico, ambientale e paesaggistico anche ai fini di una loro fruibilità da parte del pubblico;
4. la promozione della lingua e della cultura friulana tra le comunità regionali di recente immigrazione, al fine di agevolarne l'inclusione e la partecipazione alla vita della comunità;
5. la valorizzazione della lingua, della cultura e della identità friulana tra i corregionali all'estero, al fine di rafforzarne i legami con la terra d'origine;
6. la promozione delle lingue e delle culture minoritarie.

Inoltre, la Società Filologica Friulana, quale centro di ricerca e di competenze sulla lingua e la cultura friulana:

1. progetta, programma e cura corsi e seminari di formazione e aggiornamento culturale e professionale nel campo dell'istruzione, della lingua, della filologia, della letteratura, della didattica, della storia, delle arti, delle tradizioni popolari, dell'ambiente e del territorio e in generale della cultura friulana per il personale, docente e non docente, delle scuole di ogni ordine e grado, per il personale di enti e associazioni e di chiunque manifesti interesse ad apprendere o approfondire la conoscenza della lingua e della cultura friulana;
2. progetta, programma e promuove lo studio, la ricerca, la conservazione, il restauro e la valorizzazione di beni culturali materiali e immateriali;
3. gestisce, favorendo la più ampia fruibilità alla collettività, i propri beni culturali immobili o mobili, anche immateriali e quelli di altri soggetti fornendo collaborazione o servizi anche a enti e istituzioni operanti nel settore;
4. promuove e gestisce, favorendo la più ampia fruibilità alla collettività, la propria biblioteca sociale, biblioteca specialistica di conservazione e valorizzazione dei

materiali sulla lingua e cultura friulana e delle altre minoranze linguistiche regionali e nazionali;

5. promuove, collabora e partecipa a progetti, iniziative e attività di ricerca scientifica in collaborazione con istituzioni nazionali e internazionali;
6. edita pubblicazioni periodiche, non periodiche e multimediali, a carattere scientifico, divulgativo, popolare e scolastico;
7. assegna borse di studio, indice concorsi, promuove convegni, congressi, viaggi di studio e corsi culturali; favorisce le collaborazioni con enti, associazioni o circoli culturali, pro loco, gruppi folcloristici, musicali, corali, teatrali, filodrammatici.

Attività non prevalenti

Secondo l'art. 5 - Attività non prevalenti – dello Statuto, per il conseguimento delle finalità sociali, la Società Filologica Friulana può svolgere, in modo non esclusivo né prevalente, anche attività diverse da quelle previste dagli articoli 3 e 4 dello Statuto ed eventualmente diverse da quelle di cui all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017. Sono possibili anche attività commerciali che concorrano alla formazione del patrimonio sociale, se consentite dall'atto costitutivo e dallo Statuto e secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale.

Relazioni con altri enti del Terzo Settore

La Società Filologica Friulana, in attuazione dei valori e principi culturali, promuove una rete informale di collaborazioni con associazioni, istituzioni ed enti locali del territorio per la realizzazione di iniziative e attività a vantaggio dell'intera comunità friulana.

Contesto di riferimento

Il contesto ambientale in cui opera la Società Filologica Friulana è quella della valorizzazione della lingua e della cultura friulane, in attuazione del principio di cui all'art. 6 della Costituzione delle Repubblica italiana. In Friuli Venezia Giulia ai sensi della legge n. 482/1999 sulle minoranze storiche, la lingua friulana è presente in 173 comuni su 215 totali. Si ricorda, inoltre, l'importante presenza delle comunità friulane all'estero e in altre regioni italiane. Non solo, la Società Filologica Friulana promuove iniziative di valorizzazione di tutto il patrimonio storico, artistico, architettonico, archivistico della regione friulana.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Soci

Il primo e più importante patrimonio della Società Filologica Friulana è costituito dai soci. Nel 2023 hanno versato la quota associativa 1.771 soci, tra persone fisiche, enti e istituzioni: il numero di soci è infatti costituito per la maggior parte da persone fisiche residenti nei territori della Patria del Friuli, a cui si aggiungono i friulani emigrati in Italia e all'estero, numerosi e prestigiosi enti di ricerca, associazioni culturali e biblioteche, amministrazioni comunali e provinciali.

Secondo l'art. 6 dello Statuto, la Società Filologica Friulana si compone di:

- soci ordinari: la qualifica di socio ordinario si acquisisce, previa presentazione di apposita domanda da parte dell'interessato, con il versamento della quota e la condivisione delle finalità sociali, ivi compreso l'impegno a osservare lo Statuto e i regolamenti, e della successiva approvazione da parte del Presidente ovvero di un Vicepresidente. Un eventuale diniego deve essere necessariamente motivato.
- soci benemeriti: vengono nominati benemeriti dal Consiglio Generale e iscritti in apposito registro, i soci che si siano segnalati per opere di alta cultura, o per assidua e prolungata attività nella Società Filologica Friulana, per donazioni o cospicui aiuti a favore della medesima.

Può assumere la qualifica di socio qualsiasi soggetto, senza discriminazione alcuna in riferimento a condizioni economiche o di altra natura. L'adesione alla Società Filologica Friulana è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo determinato.

Gli associati vengono convocati per l'assemblea della Società Filologica Friulana nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto associativo.

La partecipazione degli associati alle varie iniziative proposte dalla Società è molto elevata; inoltre i soci ricevono le riviste sociali pubblicate.

Non vi sono attività della Società Filologica Friulana riservate agli associati.

I componenti degli organi direttivi sono anche soci della Società Filologica Friulana.

Organi sociali

In base all'art. 9 dello Statuto, gli organi della Società:

- durano in carica per tre esercizi;
- sono tutti rieleggibili;
- la carica termina con l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio.

Di seguito si riportano i diversi organi direttivi della Società, le loro funzioni e la composizione attuale.

Assemblea Generale dei soci

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, l'Assemblea è il massimo organo sovrano deliberante della Società Filologica Friulana. L'Assemblea è convocata dal Presidente, obbligatoriamente una volta l'anno entro i primi tre mesi, per l'approvazione del bilancio, con avviso da inviarsi ai soci con qualsiasi mezzo idoneo, anche telematico, almeno quindici giorni prima della data fissata. È convocata dal Presidente per sua iniziativa, o su delibera dell'Ufficio di Presidenza, o su richiesta scritta e motivata di almeno un decimo dei soci nonché dal Collegio dei Revisori dei Conti per fondati motivi. La convocazione deve essere fatta rispettivamente entro un mese dalla delibera dell'Ufficio di Presidenza o dalla notifica della richiesta dei soci o di quella del Collegio dei Revisori. All'Assemblea possono partecipare i soci in regola con il versamento della quota associativa. L'Assemblea è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza assoluta dei soci e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti e delibera, a maggioranza dei presenti, qualunque sia l'oggetto della delibera da porre in discussione. L'Assemblea è l'organo nel quale si formano la volontà e gli indirizzi strategici della Società.

In particolare:

- l'*Assemblea ordinaria*
  - approva il bilancio d'esercizio, la relazione morale e finanziaria e il bilancio preventivo dell'anno;
  - elegge e revoca i membri del Consiglio Generale, i membri dell'Ufficio di Presidenza e i membri del Collegio dei Probiviri;
  - nomina i membri del Collegio dei Revisori dei Conti;

- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- approva le modifiche dello Statuto e delibera sullo scioglimento, la fusione, la trasformazione o la scissione dell'associazione;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge e dallo Statuto alla sua competenza.

- l'*Assemblea straordinaria*
  - Approva le modifiche dello Statuto e delibera sullo scioglimento, la fusione, la trasformazione o la scissione dell'Associazione.

Consiglio Generale

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, il Consiglio Generale è il principale organo consultivo della Società Filologica Friulana. È composto da un minimo di quaranta a un massimo di settanta membri e viene convocato almeno due volte all'anno dal Presidente; la sua convocazione può essere anche richiesta da un terzo dei Consiglieri che ne facciano domanda scritta e motivata.

Il Consiglio Generale si considera regolarmente costituito in prima convocazione allorché risulti presente la maggioranza assoluta dei componenti e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei componenti. Non sono ammesse deleghe. Il Consiglio Generale ha il compito di proporre all'Ufficio di Presidenza le iniziative e le attività della Società Filologica Friulana, promuove la formazione di commissioni particolari di studio finalizzate a trattare specifici problemi attinenti agli scopi sociali o comunque utili per il raggiungimento dei medesimi e nomina i soci benemeriti. Il Consiglio Generale è presieduto dal Presidente della Società Filologica Friulana o da un suo delegato, purché membro dello stesso Consiglio Generale o dell'Ufficio di Presidenza. Alle riunioni del Consiglio Generale possono partecipare con diritto di parola, ma senza diritto di voto, i membri dell'Ufficio di Presidenza.

In base alle risultanze dell'Assemblea del 27 marzo 2022, il Consiglio Generale per il triennio 2022-2024 è composto da: Gloria Aita, Donatella Bello, Silvio Beorchia, Eddi Bortolussi, Giovanni Bressan, Alberta Maria Bulfon, Vittorina Carlon, Fiorello Casanova,

Benvenuto Castellarin, Roberto Castenetto, Sandra Chiarandini, Barbara Cinausero Hofer, Franco Colussi, Luisa Contin, Nicola Cossar, Donatella Cozzi, Adriano Damiani, Miriam Davide, Vieri Dei Rossi, Carlo del Torre, Feliciano Della Mora, Igino Dorissa, Maurizio Driol, Alessandro Fadelli, Franco Finco, Gianluca Franco, Roberto Frisano, Daniele Garzoni, Javier Grossutti, Adriana Janežič, Claudio Lorenzini, Stefano Lovison, Anna Madriz Tomasi, Renzo Medeossi, Lorena Menegoz, Stefania Miotto, Gottardo Mitri, Sara Morocutti, Ubaldo Muzzatti, Diego Navarria, Dani Pagnucco, Paolo Pastres, Patrizia Pati, Alessandro Perabò, Massimo Percotto, Rosalba Perini, Claudio Petris, Valter Pezzarini, Ivan Portelli, Enrico Radivo, Lucio Roncali, Adina Ruffini, Marco Salvadori, Pier Giorgio Sclippa, Umberto Sello, Paolo Sluga, Silla Stel, Ferruccio Tassin, Egle Taverna, Andrea Tilatti, Roberto Tirelli, Elio Varutti, Marta Varutti, Matteo Venier, Carlo Venuti, Marc Vezzi, Federico Giovanni Vicario, Flavio Vidoni, Maria Chiara Visintin, Gabriele Zanello.

Ufficio di Presidenza

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, l'Ufficio di Presidenza è l'organo di gestione della Società Filologica Friulana, cura gli interessi della medesima, provvede a ideare, promuovere, coordinare le attività della Società, affida ai soci incarichi particolari per le pubblicazioni, per le varie attività, per i rapporti con altri sodalizi e su tutte le questioni che riguardano la vita della Società Filologica Friulana.

L'ufficio di Presidenza è composto da un numero variabile da sette a undici membri eletti dall'Assemblea dei soci. Alla prima riunione, da tenersi entro dieci giorni dall'elezione, l'Ufficio di Presidenza nomina, scegliendoli tra i propri membri:

- il Presidente della Società Filologica Friulana;
- il Vicepresidente per la Carnia;
- il Vicepresidente per il Friuli centrale;
- il Vicepresidente per il Friuli occidentale;
- il Vicepresidente per il Friuli orientale;
- il Tesoriere;
- il Segretario.

Per rispetto delle regioni storiche del Friuli e trascurando le divisioni politiche-amministrative, e fermo restando ogni più ampio margine di operatività e rappresentanza anche per quei territori dove sia presente una componente storica e linguistica friulana, i quattro Vicepresidenti rappresentano:

- la Carnia, madre del Friuli, con Sappada, il Canal del Ferro, la Valcanale e il Friuli settentrionale;
- il Friuli centrale, corrispondente al territorio storico della Provincia di Udine, non di competenza delle altre Vicepresidenze;
- il Friuli occidentale, corrispondente al territorio storico della Provincia di Pordenone, del Portogruarese e territori limitrofi;
- il Friuli orientale, corrispondente al territorio storico della Provincia di Gorizia e territori limitrofi.

L'Ufficio di Presidenza della Società;

- *in tema di associati*
  - delibera eventuali provvedimenti di esclusione dei soci;
- *in tema di incarichi*
  - conferisce particolari incarichi a uno o più Vicepresidenti o Consiglieri,
  - istituisce Commissioni particolari definendone i poteri,
  - delimita le funzioni del Tesoriere,
  - nomina, nel rispetto delle disponibilità finanziarie, un Direttore cui possono essere delegate tutte o parte delle funzioni amministrative e gestionali proprie dell'Ufficio di Presidenza;
- *in tema di ordinamento e organizzazione*
  - adotta la relazione morale predisposta dal Presidente e predispone il rendiconto economico e finanziario e il bilancio di previsione,
  - stabilisce la data e l'ordine del giorno dell'Assemblea.

Il potere di rappresentanza è generale e le eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi in mancanza della predetta iscrizione o se non si prova che il terzo ne era a conoscenza.

I membri dell'Ufficio di Presidenza, quali amministratori, rispondono nei confronti dell'Ente, dei creditori sociali, degli associati e dei terzi ai sensi della vigente normativa.

In base alle risultanze dell'Assemblea del 27 marzo 2022, l'Ufficio di Presidenza per il triennio 2022-2024 è composto da: Federico Vicario, che lo presiede in qualità di Presidente e Legale rappresentante della Società; Carlo Venuti, Vicepresidente per il Friuli Centrale, Franco Colussi, Vicepresidente per il Friuli Occidentale; Renzo Medeossi, Vicepresidente per il Friuli Orientale; Giuliana Pugnetti, Vicepresidente per la Carnia e l'Alto Friuli; Pier Giorgio Sclippa, Segretario; Carlo del Torre, Tesoriere; Gianluca Franco, Roberto Frisano, Stefania Miotto, Umberto Sello, componenti.

Presidente

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, il Presidente rappresenta legalmente la Società anche in giudizio, con facoltà di promuovere azioni e istanze giudiziarie e amministrative per ogni grado di giurisdizione e anche per giudizi di cassazione e revocazione, nominando all'uopo avvocati e procuratori ad lites. In caso di assenza o impedimento del Presidente, la Società Filologica Friulana viene rappresentata dal Vicepresidente per il Friuli centrale, oppure da altro Vicepresidente o Consigliere membro dell'Ufficio di Presidenza delegato dal Presidente. Ai Vicepresidenti, inoltre, è direttamente demandata l'organizzazione e la gestione delle sedi sul territorio e delle delegazioni eventualmente istituite nelle zone di competenza, sempre di concerto con l'Ufficio di Presidenza.

In base alla delibera dell'Ufficio di Presidenza del 7 aprile 2022, Presidente e legale rappresentante della Società per il triennio 2022-2024 è Federico Vicario, i Vicepresidenti sono Carlo Venuti (Vicario), Franco Colussi, Renzo Medeossi e Giuliana Pugnetti.

Collegio dei Revisori dei Conti

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, l'organo di controllo, denominato Collegio dei revisori dei conti, è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea Generale anche tra non soci.

Il Presidente deve essere iscritto all'Albo dei revisori legali.

Il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Nel caso di superamento dei limiti previsti dalla legge, è investito anche della revisione legale dei conti; in quest'ultimo caso,

qualora non tutti i componenti in carica si trovino in possesso dei requisiti previsti, la funzione di revisione legale sarà assunta dal solo Presidente in funzione monocratica. Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti può richiedere, per fondati motivi, la convocazione dell'Assemblea. In base alle risultanze dell'Assemblea del 27 marzo 2022, il Collegio dei Revisori per il triennio 2022-2024 è composto da: Carlo Plet, in qualità di Presidente; Enrico Leoncini e Chiara Repetti, in qualità di membri effettivi; Ermanno Dentesano e Luca Mucchiut, in qualità di supplenti.

Collegio dei Probiviri

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, il Collegio dei probiviri è composto da cinque membri, eletti tra i soci, dall'Assemblea Generale. Il Collegio:

- delibera inappellabilmente, su ricorso scritto dell'interessato, circa l'esclusione del socio disposta dall'Ufficio di Presidenza;
- esprime il proprio parere, su ricorso di almeno un decimo dei Soci, riguardo ad eventuali violazioni dello Statuto da parte degli organi direttivi.

Esso è convocato e presieduto dal membro più anziano di età. Il membro più giovane di età funge da Segretario e redige i verbali delle sedute.

In base alle risultanze dell'Assemblea del 27 marzo 2022, il Collegio dei Probiviri per il triennio 2022-2024 è composto da: Giannino Angeli; Giuseppe Bergamini; Marco Marpillero; Lucio Peressi; Andrea Purinan.

Assetto organizzativo

Nella definizione delle diverse attività perseguite dalla Società Filologica Friulana è fondamentale considerare la struttura dell'ente, caratterizzata dalla coesistenza di una amplia base associativa, di una struttura direttiva che si sviluppa su distinti livelli e del personale con conseguente necessità di loro coordinamento.

La pianta organica è in continua evoluzione per soddisfare in maniera sempre più puntuale le finalità sociali, le quali costituiscono una notevole complessità operativa. Questa complessità costituisce il principale punto di forza, ma anche la maggiore criticità del sodalizio, perché coordinare tra loro tutte queste attività, funzioni, ruoli e competenze diventa un esercizio di non facile soluzione.

Ecco allora l'opportunità e la necessità di analizzare i diversi aspetti di questa articolata struttura organizzativa:

- *La Direzione*
  La Direzione, oltre a svolgere una funzione di coordinamento complessivo, controllo e stimolo delle attività in corso di svolgimento, sia da un punto di vista amministrativo che da un punto di vista operativo, sviluppa anche attività di programmazione strategica nel rispetto delle indicazioni espresse dagli organi sociali.

- *Area sociale e amministrativa*
  La segreteria rappresenta il punto di riferimento per gli associati e per le loro molteplici e distinte esigenze di carattere amministrativo.

- *Area formazione*
  Funge da punto di incontro tra le richieste formative e di servizi che pervengono in Filologica e le proposte e i progetti formativi che la Società è in grado di fornire alle amministrazioni pubbliche, ai privati e alle imprese private.

- *Area biblioteca e archivi*
  Si impegna nelle attività di valorizzazione del patrimonio librario e archivistico della Società, in particolare nella catalogazione digitale e nella definizione di progetti di sviluppo.

- *Area scuola*
  Coordina le attività del Centro Regionale di Documentazione, Ricerca e Sperimentazione didattica della Scuola Friulana, struttura riconosciuta dall'art. 37 bis della L.R. 13/2018 promuovendo iniziative di formazione, informazione, documentazione e produzione di materiale didattico.

- *Area promozione, comunicazione e gestione degli eventi e dei progetti*
  Garantisce un indispensabile collegamento tra le attività svolte dal sodalizio e la comunità friulana, ruolo sempre più fondamentale in una società basata sulla conoscenza e sulla comunicazione.

Gli Stakeholder

La Società Filologica Friulana dispone di molteplici forme di collaborazione e relazione con diversi interlocutori, siano essi pubblici o privati, che consentono di riconoscere, sotto diversi settori, la qualità e quantità di attività promosse dall'ente.

Gli stakeholder, ovverosia i portatori di interessi che si relazionano con la Società, sono di due tipi: gli interlocutori interni e gli interlocutori esterni.

- *Interlocutori interni*
  - soci;
  - organi sociali;
  - personale.

- *Interlocutori esterni*
  - comunità friulana in Friuli e nel mondo;
  - istituzioni pubbliche (Unione Europea, Ministero della Cultura, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Regione del Veneto, ARLeF, altri enti locali) e enti privati (Fondazioni bancarie e istituti di credito) che finanziano l'Ente;
  - istituzioni pubbliche (Università, in particolare quelle di Udine e di Torino, enti locali, altre istituzioni accademiche e centri di ricerca e di competenza) e enti privati (associazioni, istituti culturali, pro loco) che collaborano con l'Ente;
  - istituzioni pubbliche e enti privati che ricevono erogazioni dall'Ente;
  - utenti dei servizi (non soci);
  - fornitori di prestazioni e beni.

Ai fini del miglioramento della rendicontazione pubblica delle attività dell'Ente, nel corso del 2023 sono state intraprese delle azioni tese ad individuare in modo più puntuale gli stakeholder, sia interni che esterni, della Società e le modalità del loro coinvolgimento, mediante l'utilizzo di questionari ed interviste.

4. CAPITALE UMANO: PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Un ruolo impegnativo e di responsabilità è assunto dalle risorse umane impiegate nella Società Filologica Friulana. Con questo termine si intendono sia i numerosi collaboratori operanti a vario titolo, ma soprattutto il personale in servizio, il quale supporta le molteplici attività svolte e le finalità perseguite. Nel corso degli ultimi anni si è inteso programmare una sempre più netta ripartizione delle attività all'interno della organizzazione in ragione delle diversità delle funzioni a cui il personale è chiamato.

Personale Dipendente

Per la realizzazione delle proprie attività, la Società Filologica Friulana si avvale di personale assunto a tempo indeterminato, determinato, a tempo pieno o parziale.

Il personale supporta le molteplici attività svolte e le finalità perseguite. Il personale dipendente della Società Filologica Friulana in forza al 31 dicembre 2023 è pari a:

- 1 direttore;
- 1 addetta di segreteria associativa;
- 1 addetta di amministrazione (con contratto a tempo determinato);
- 1 addetta di biblioteca;
- 1 addetta all'attività formative e segreteria riviste sociali;
- 1 addetta alla comunicazione e agli eventi (part-time);
- 2 addette alla segreteria del Centro regionale di documentazione, ricerca e sperimentazione didattica della scuola friulana – Docuscuele (part-time, di cui una a tempo determinato);
- 1 addetta impiegata per la segreteria della sede di Gorizia (part time a tempo determinato);
- 1 addetta impiegata per le progettualità e per la segreteria della sede di Pordenone (part time a tempo determinato);
- 1 addetta impiegata per lo sportello linguistico del Veneto Orientale per i comuni di Portogruaro, Cinto Caomaggiore e Teglio Veneto (part time a tempo determinato).

Se non diversamente indicato, il personale risulta assunto con contratto a tempo indeterminato.

Compensi

La Società Filologica Friulana applica al personale dipendente dal 1° agosto 2018 il C.C.N.L. Federculture. La remunerazione lorda massima è pari a 67.888 euro, mentre la remunerazione lorda minima, parametrata a tempo pieno, ammonta a 19.723 euro: pertanto il rapporto tra la remunerazione lorda massima e la remunerazione lorda minima risulta essere pari a 3,4.

Nessun componente dell'Ufficio di Presidenza, organo esecutivo della Società Filologica Friulana, percepisce compensi per la carica da parte della Società Filologica Friulana.

I compensi per gli organi di controllo ammontano complessivamente a 3.000,00 euro, oltre oneri di legge.

Nessun componente del Consiglio Generale, organo di indirizzo della Società Filologica Friulana, percepisce compensi per la carica da parte della Società Filologica Friulana.

Nessun componente del Collegio dei Probiviri, organo di garanzia della Società Filologica Friulana, percepisce compensi per la carica da parte della Società Filologica Friulana.

È tuttavia previsto il rimborso spese per determinati incarichi di rappresentanza nel limite fissato dall'Ufficio di Presidenza.

Formazione del personale

Nell'anno 2023 la Società Filologica Friulana ha promosso la partecipazione del personale dipendente a iniziative e attività formative per potenziare le competenze e le conoscenze necessarie alla realizzazione degli obiettivi dell'ente, tra cui la certificazione linguistica friulana, oltre alle attività di formazione e informazione connesse ai temi della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08).

Collaboratori

La Società è ricorsa a specifiche competenze esterne di tipo specialistico, in particolare nell'area formativa e nell'area biblioteca e archivi.

La Società ha applicato ai collaboratori, soci o terzi, i rapporti contrattuali previsti dalla legge ed in particolare, a seconda delle caratteristiche soggettive del collaboratore e del tipo, consistenza e durata dell'incarico: le prestazioni professionali autonome, le collaborazioni autonome occasionali e la fornitura di servizio ad imprese.

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Obiettivi dell'Ente per il 2023

La Società Filologica Friulana ha confermato anche nel 2023 gli obiettivi generali di cui alla precedente sezione 2, che riprendono le attività di cui all'articolo 4 dello Statuto sociale.

In particolare, nel 2023 sono stati perseguiti obiettivi specifici:

- la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico del Friuli e della Società;
- ricordare i 150 anni della pubblicazione dei "Saggi Ladini" di Graziadio Isaia Ascoli (1873), prima descrizione scientifica della lingua friulana;
- onorare i grandi friulani che hanno onorato e dato lustro al Friuli di cui nel corso del 2023 ricorre l'anniversario di nascita o di morte.

Attività

Le attività realizzate dalla Società Filologica Friulana nel corso del 2023 possono essere raggruppate in:

5.1.	Manifestazioni	p. 30
5.2.	Editoriale	p. 37
5.3.	Biblioteca e archivio	p. 40
5.4.	Formazione e supporto 482/99	p. 43
5.5.	Comunicazione e promozione	p. 45
5.6.	Scuola	p. 48
5.7.	Progettualità specifiche	p. 53
5.8.	Patrimoniale	p. 56

La Società Filologica Friulana, nell'ambito di un percorso di miglioramento continuo, intende perseguire azioni che mirino a meglio rappresentare le attività svolte in funzione delle finalità dell'Ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati e l'effettivo impatto delle attività svolte nel periodo di riferimento sui principali portatori di interesse.

5.1. MANIFESTAZIONI

In questa sezione si esaminano le maggiori manifestazioni sociali, l'*Assemblea dei Soci*, la *Fraie de Vierte* e il *Congresso Sociale*, oltre alle principali iniziative promosse dalla Società, tra cui la decima edizione della *Setemane de culture furlane*.

Assemblea dei soci

L'annuale Assemblea Generale Ordinaria dei Soci si è tenuta, in presenza, domenica 5 marzo 2023 nel salone d'onore di Palazzo Mantica della sede sociale di Udine. I Soci sono stati chiamati ad approvare i documenti di Bilancio consuntivo e il Bilancio Sociale del 2022, Bilancio preventivo (2023).

Fraie de Vierte

Il tradizionale appuntamento si è svolto a **Prepotto** domenica 28 maggio a conclusione della *Setemane de culture furlane*. Nel corso dei lavori è stato presentato il numero speciale della rivista «Sot la Nape», dedicato alla località ospitante.

In occasione della tradizionale festa di primavera, da quest'anno è stata istituita anche la *Fraie dai fruts* a cura del Docuscuele: giornata riservata ai bambini delle scuole che si è tenuta venerdì 26 maggio con uno spettacolo del duo di *Teatro Positivo* presso la scuola dell'infanzia di Prepotto e un'animazione musicale a cura di Giorgio Parisi presso la scuola primaria.

Congresso sociale

Il 100° Congresso Sociale ha avuto luogo domenica 15 ottobre a **Montereale Valcellina**, località che per la prima volta ha ospitato la principale manifestazione della Filologica. I lavori, preceduti dalla santa messa in Duomo, si sono svolti alla Centrale idroelettrica di Malnisio. Nell'occasione è stato presentato il numero unico *Montreâl* a cura di Aldo Colonnello, Alessandro Fadelli e Paolo Tomasella, che raccoglie in 779 pagine i contributi di oltre 100 autori raccolti in 7 sezioni: territorio ed economia, archeologia, storia, arte e architettura, lingua e letteratura, gente, comunità e associazioni.

Ospite d'onore è stato il professor Carlo Ginzburg, mentre un riconoscimento speciale è stato conferito ad Aldo Colonnello, anima del Circolo culturale Menocchio.
Nel programma delle manifestazioni congressuali sono rientrate 8 iniziative organizzate in collaborazione con il Comune e le associazioni locali a Montereale, Malnisio e San Leonardo Valcellina. Tra queste, ricordiamo l'incontro *Menocchio e Montereale. Persone, testi e contesti*, dialogo tra Gian Paolo Gri e Carlo Ginzburg.

Setemane de culture furlane/ Settimana della cultura friulana

La X edizione della rassegna si è svolta dal 18 al 28 maggio, posticipata rispetto al periodo consueto per evitare la concomitanza con l'adunata degli Alpini a Udine. Nel complesso gli aventi sono stati 200, tra presenza e on line.
Nel 2023 si è provveduto al completo restyling del sito della rassegna, www.setemane.it, rendendolo affine, dal punto di vista grafico, al sito filologicafriulana.it e più funzionale alla consultazione del programma giornata per giornata. Il sito funge anche da archivio delle edizioni precedenti e vi si possono rivedere liberamente le registrazioni degli incontri, delle conferenze, dei convegni che si sono svolti on line, a partire dal 2020.
Grazie alla conferma della collaborazione con Ente Friuli nel Mondo, infatti, la modalità on line con la messa in onda in streaming ha permesso anche quest'anno di raggiungere molti friulani al di fuori dei confini regionali.
Tra i contenuti propri di Filologica, che sono stati divulgati on line, ricordiamo:

- i filmati degli incontri di restituzione alle rispettive comunità dei documentari etnografici del fondo Pellis-Ciceri sulle tradizioni popolari, recuperati nell'ambito del progetto *Video Memorie del Friuli*, e l'intervista-testimonianza di Olivia Averso Pellis;
- gli undici filmati *Tre minuti di Friuli* realizzati su incarico di Ente Friuli nel Mondo e già trasmessi da Telefriuli;
- i tre filmati dedicati alla cultura, all'arte e alla storia del Friuli realizzati dal Docuscuele con la collaborazione dell'ARLeF: *Aquilee, la storie di une capitâl*, *La Biblioteche Guarneriane di San Denêl*, *Il Sietcent in Friûl e il svolt lusorôs dal Tiepolo*.

Tra le altre iniziative ricordiamo in particolare:

- a Udine e in diretta streaming *Sguardi e voci della memoria*, tradizionale convegno archivistico dedicato quest'anno agli archivi etnografici audio e video in dialogo con il territorio;
- sempre a Udine e in diretta streaming *Autonomia ieri, oggi e domani*, tavola rotonda a 50 anni dalla morte di Tiziano Tessitori e nei 60 anni dall'approvazione dello Statuto del FVG, con una riflessione sulla sua attualità e le possibili riforme;
- a Sagrado *Voci del territorio tra ieri e oggi*, incontro in collaborazione con l'Associazione culturale Bisiaca nel 50° della scomparsa di Carlo Luigi Bozzi con presentazione dell'ingresso della rivista «Bisiacaria» nel portale delle Riviste Friulane;
- a Lucinico presentazione del fondo fotografico "Oreste Bugni" conservato dalla SFF, composto di quasi 600 scatti eseguiti durante Grande Guerra, in particolare nel Goriziano;
- a Ovaro *Da font de mê anime. Cjants di glesie "a la vecje" in ricuart di pre 'Sef Cjargnel*, incontro musicale delle cantorie della Carnia ancor oggi impegnate a mantenere in vita il repertorio liturgico friulano tradizionale;
- a Pontebba *Un salût 'e furlanie*, concerto nel centenario della morte di Arturo Zardini con il gruppo di ottoni Brassevonde e l'attore Massimo Somaglino;
- a Tramonti di Sotto presentazione del volume *Il Cjanâl da la Miduna. Gli antichi nomi della Val Meduna e della Val Colvera* di Maurizio Puntin;
- a Zoppola *L'uovo del cucùlo*, spettacolo teatrale di Carlo Tolazzi sulla tragedia dei "figli del nemico" durante la prima guerra mondiale dopo la rotta di Caporetto, per i quali don Celso Costantini istituì un apposito orfanotrofio a Portogruaro.

Sono state inoltre incluse le concomitanti rassegne *Mulini aperti* in Carnia, *Passiparole* in Friuli occidentale, *Festival delle filande* a Sedegliano, la Giornata nazionale ADSI, mentre un incontro è stato garantito nell'ambito del festival *èStoria* a Gorizia domenica 28 maggio.

Le iniziative per i ragazzi sono state garantite dalle collaborazioni con lo Sportello associato per i Comuni della Bassa friulana, con il Sistema bibliotecario del Friuli e con

le biblioteche di Latisana, Cordovado, Montereale Valcellina, Maniago. In Sala Margherita a Tarcento si è svolta la tradizionale cerimonia di premiazione della VII edizione del premio "Chino Ermacora Scuele e marilenghe", dedicato ai progetti didattici relativi alla lingua, storia, ambiente, cultura e tradizioni del Friuli.

Iniziative, convegni e manifestazioni

Nel 2023 la Società ha confermato la partecipazione alle maggiori rassegne culturali del territorio.

Per la **Fieste de Patrie dal Friûl** *s*ono state promosse iniziative in collaborazione con diversi enti locali:

- in collaborazione con lo Sportello associato dei Comuni della Bassa friulana: incontro *Cjoche di mont e di libertât* + FLK *in conciert* a Precenicco; proiezione docufilm *Aquilee. La storie di une capitâl* a Muzzana del Turgnano; lettura scenica *Fiore di roccia* San a Giorgio di Nogaro; presentazione e concerto *La musine dai cjants* di Lino Straulinoa Gonars; concerto dei LeipNessLess a Porpetto; presentazione del volume *Lis contis dal mês,* in collaborazione con Contecurte, a Carlino;
- in collaborazione con il Comune di Codroipo: *Marilenghe & Mariscuele*, decime zornade de scuele furlane; proiezioni dei docufilm *Aquilee. La storie di une capitâl*, *La Biblioteche Guarneriane di San Denêl*, *Il Sietcent in Friûl. Il svolt lusorôs dal Tiepolo*; letture *Contis in Biblioteche pai fruts*, presentazione del volume *Viodaraio Singapûr?* di Flavio Vidoni;
- in collaborazione con il Comune di Camino al Tagliamento: presentazione de *Il tesoro di Aureliano* con l'illustratrice Barbara Jelenkovich;
- in collaborazione con il Comune di Gorizia: incontro *Le tradizioni popolari del Friuli Goriziano nel Fondo Ciceri Pellis;*
- in collaborazione con il Comune di Mossa: presentazione del volume *Mama moja. Cent ricetis plui une*;
- in collaborazione con il Comune di Pavia di Udine: presentazioni dei volumi *Ce vitis tai cjamps* e *Ce vitis in cusine* a Chiasottis.

Nel programma della rassegna **Sapori Pro Loco**, che si svolge a Villa Manin di Passariano nel mese di maggio, è stato presentato il volume *Mama moja. Cent ricetis plui une*.

Tra gli incontri del festival **èStoria**, che si è svolto a Gorizia dal 22 al 28 maggio, si è tenuto l'incontro *Narratrici, cenerentole ed etnografe. Il femminile nei Racconti popolari friulani*.

Sempre a maggio, in occasione del **Festival della Costituzione** di San Daniele del Friuli, è stato organizzato l'incontro *A cualsisei il sô. Il câs virtuôs da la Cjargne inte storie moderne e contemporanie dal Friûl*.

Nell'ambito della **Notte dei lettori**, che si è svolta a Udine dal 9 all'11 giugno, sono stati tenuti due incontro: *Udine, la città dei sognatori. Omaggio a Sergio Maldini* e *Quale storia del Friuli per la scuola friulana?*.

Nel corso di **UdinEstate**, in collaborazione con USCI FVG si è tenuto l'8 luglio il concerto *Serenade. I cori del FVG cantano Arturo Zardini*.

In settembre a Udine, per **Friuli Doc**, è stata organizzata una serie di iniziative in Palazzo Mantica: la mostra *Contis popolârs furlanis pe scuele. Racconti popolari friulani per la scuola*, dedicata alle illustrazioni del diario *Olmis* 2023-2024, il laboratorio per bambini *Contis di cjarte* con l'illustratrice Federica Pagnucco e il concerto *Degustazione musicale. La scuola dei Montico: dalla tradizione all'innovazione*, con il Complesso "Gli Archi del Friuli e del Veneto"

A fine anno, nell'ambito della rassegna **Natale a Udine**, la Società ha proposto ***Nadâl in Filologjiche***, una serie di iniziative in Palazzo Mantica che si è aperta il 25 novembre con la presentazione dello *Strolic furlan* e del *Lunari pal 2024*, in presenza e on line. La "cjanive" ha ospitato la mostra fotografica *Carlo da Carona e gli scultori lombardi in Friuli*, inaugurata il 13 dicembre in occasione della presentazione del restauro della *Madonna col Bambino* di Palazzo Mantica e della pubblicazione *Carlo da Carona. Guida alle opere* a cura di Giuseppe Bergamini, Isabella Reale e Vieri Dei Rossi. Nel corso dell'incontro *Di ca e di là dal Judri: Prepot e Dolegne dal Cuei* sono stati presentati i due numeri speciali di «Sot la Nape» dedicati a Prepotto e Dolegna del Collio.; si sono tenuti anche il concerto *Viaç inte poesie dal Nûfcent cu la musiche di Giovanni Battista Marzuttini*, di e con Lino Straulino, e la lettura in musica *Fiore di roccia*, tratta dal romanzo di Ilaria Tuti.

Si sono inoltre svolti laboratori per i ragazzi e per le scuole con la partecipazione di ben 278 studenti delle scuole della città di Udine e di altre località friulane.

Il 7 ottobre ad Aquileia è stato ricordato Tita Brusin a 140 anni dalla nascita (1883-2023) in collaborazione con il Fogolâr Furlan di Aquileia, la Deputazione di Storia Patria per il Friuli e la Società Friulana di Archeologia.
Per l'attività convegnistica ricordiamo *I 150 anni dei Saggi ladini. Graziadio Isaia Ascoli tra storia e attualità* il 23 e 24 novembre in Casa Ascoli a Gorizia e in diretta streaming sul sito filologicafriulana.it. Ricordiamo anche l'incontro *Une lenghe par preâ. Il Messâl de nestre int* svoltosi a Palazzo Mantica e in diretta streaming il 24 novembre, un momento di riflessione per la comunità culturale friulana dopo la mancata approvazione da parte della CEI del Messale in lingua friulana.
Si ricordano infine le principali presentazioni editoriali: *Il Cjanâl da la Miduna* a Tramonti di Sotto e San Leonardo Valcellina, *La parlata solitaria. Repertorio del dialetto di Grado a Grado*, *Carlo da Carona. Guida alle opere* in Palazzo Mantica a Udine, *Côr la flumera granda* a Fiumicello, Mariano del Friuli, Ioannis, Cormons e Gorizia, *La cucina nelle dimore storiche friulane* a Versa di Romans d'Isonzo, Porcia e Oleis di Manzano, lo *Strolic furlan pal 2024* con 10 appuntamenti in tutto il Friuli.

Mostre

Le mostre a cura della Società Filologica Friulana allestite nel 2023 sono state:

- *Brda Collio Cuei*, fotografie di Gian Piero Deotto in Casa Ascoli a Gorizia dal 12 maggio al 30 giugno;
- *Friuli. Valli alpine, monti, acque, genti*, fotografie di Diego Cinello a Udine nella "cjanive" di Palazzo Mantica dal 12 maggio al'11 giugno;
- *Pilacorte 500 anni dopo visto da vicino*, in collaborazione con l'Associazione Antica Pieve d'Asio, allestita quest'anno a Fagagna;
- *Carlo da Carona e gli scultori lombardi in Friuli*, a Udine nella "cjanive" di Palazzo Mantica dal 13 dicembre al 19 gennaio 2024;
- *Contis popolârs furlanis pes scuelis. Pagjinis dal diari Olmis 2022-2023* con testi di Chiara Carminati e illustrazioni degli 11 illustratori delle 28 edizioni del diario

Olmis. La mostra si è unita a *Ilustradoris e ilustradôrs contemporanis in Friûl dal «Strolic furlan pal 2022»*, a cura di Gabriella Bucco e Dani Pagnucco, e alla precedente mostra dedicata alle illustrazioni dell'*Olmis* 2022-2023, tratta sempre dalla raccolta *Racconti popolari friulani*. Questi gli allestimenti per il 2023:

  - dal 22 aprile al 1 maggio a Clauiano area festeggiamenti;
  - dal 6 al 27 maggio a San Giorgio di Nogaro presso l'Infopoint;
  - dal 26 ottobre al 22 dicembre a Gorizia in casa Ascoli.

- *Contis popolârs furlanis pes scuelis. Pagjinis dal diari Olmis 2023-2024* con testi di Chiara Carminati e illustrazioni degli 11 illustratori delle 29 edizioni del diario *Olmis*. La mostra, dedicata ai personaggi magici del Friuli, prosegue e arricchisce la precedente mostra dedicata alle illustrazioni dell'*Olmis 2022-2023*, tratta sempre dalla raccolta *Racconti popolari friulani*. La mostra è stata presentata ufficialmente agli insegnanti il 22 agosto presso la "cjanive" di Palazzo Mantica in occasione di *Scuele di Avost 2023* ed è rimasta aperta al pubblico dal 7 al 29 settembre.

Concorsi e Premi

Nel corso del 2023 sono stati assegnati i premi del "Chino Ermacora" 2023, settiman edizione, bando di concorso per progetti didattici sul Friuli per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado. La cerimonia di premiazione si è tenuta presso il salone Margherita a Tarcento giovedì 25 maggio. I 15 lavori pervenuti sono stati esaminati da una commissione presieduta da Gloria Aita. A dicembre è stata bandita l'ottava edizione del concorso.

È stata bandita la XXI edizione del Premio Ciceri. Il Premio, dedicato alla memoria dei coniugi Andreina e Luigi Ciceri, raccoglie lavori su aspetti della cultura e del territorio del Friuli. Il bando 2023 prevedeva due sezioni: scritti (saggi liberi e tesi di laurea e dottorato) e progetti per percorsi espositivi. I lavori pervenuti sono stati esaminati dalla giuria presieduta da Donatella Cozzi. La cerimonia di premiazione si è tenuta nel corso dei lavori del Congresso sociale a Montereale Valcellina il 15 ottobre.

5.2. EDITORIALE

Pubblicazioni periodiche

È continuato l'impegno per quanto riguarda le pubblicazioni periodiche della Società, garantendo il livello qualitativo dei contenuti e cercando di rispettarne la periodicità.

Nel corso del 2023 sono stati pubblicati e messi a disposizione dei soci:

- ***Sot la Nape*** – rivista diretta da Nicola Saccomano: il fascicolo 1/2023 di 64 pagine, il fascicolo 2/2023 di 112 pagine, numero monografico dedicato a **Prepotto**, a cura di Enos Costantini, presentato in occasione della *Fraie de Vierte* il 15 maggio 2023, il 3 e il 4/2023 di 64 pagine ciascuno.
- ***Ce fastu?*** - (1 numero di 264 pagine): la rivista scientifica, diretta da Federico Vicario, raccoglie contributi dei migliori specialisti italiani ed europei di linguistica, filologia, tradizioni popolari, storia e arte che investigano l'entità etnica e culturale del Friuli; questo numero è firmato, tra gli altri, da autori delle Università di Udine, Pavia, Bamberg, Paris-Est Créteil.

  La rivista è inserita nella lista europea ERIH PLUS (European Reference Index for the Humanities and Social Sciences) e in The Nordic List (Norwegian Register for Scientific Journals, Series and Publishers).
- ***Strolic furlan pal 2024*** - (1 numero annuale di 256 pagine) curato da Dani Pagnucco. Il tema di questo numero è stato "Une regjon piçule, un grant zardin sflorît", con tanti racconti allegri e simpatici arricchiti, in copertina e mese per mese, da immagini di fiori del Friuli fotografati da Serena Chiapolino e descritti da Alberto Candolini, che ha anche firmato l'introduzione. Tra i tanti collaboratori della rivista troviamo anche gli allievi dei corsi pratici di lingua friulana, che scrivono nelle loro varietà, poeti e poetesse le cui opere sono state premiate nei vari concorsi regionali e nazionali, e gli emigrati friulani che ogni mese ci regalano un loro racconto.
- ***Lunari pal 2024***, calendario murale della Società stampato grazie al sostegno della CiviBank Gruppo Sparkasse, con lo stesso corredo iconografico dello *Strolic furlan pal 2024*. Novità di quest'anno, il Lunari è stato stampato anche nella pratica e apprezzata versione da **tavolo**.

Entrambi sono stati presentati da Martina Delpiccolo il 25 novembre 2023 a Palazzo Mantica a Udine, alla presenza di un folto pubblico in sala e collegato in streaming; letture di Maria Dolores Miotto e intermezzi musicali di Gianni Fassetta e Giovanni Maniago. Altre presentazioni si sono tenute a Zoppola, Spilimbergo, Treppo Carnico, Tolmezzo, Clauzetto, Codroipo, Gorizia, Pordenone, Cordenons e Mezzomonte, nonché nelle trasmissioni radiofoniche Cjargne di Radio Spazio e Vuê o fevelìn di… di Radio 3.

Il direttore responsabile delle riviste è Feliciano Medeot, direttore della Società.

Si rammenta che fin dal 2008 tutte le riviste della Società Filologica Friulana sono contrassegnate con il codice ISSN (*International Standard Serial Number*) che identifica in maniera univoca ogni pubblicazione periodica.

Pubblicazioni non periodiche

Nel corso del 2023 sono stati pubblicati 16 volumi:

- *Olmis. Diari torzeon par cognossisi e fâsi cognossi,* per l'anno scolastico 2023-2024. L'edizione di quest'anno, la XXIX, è stata dedicata alla tradizione orale attraverso dieci racconti sulle figure mitologiche friulane, tratti dalla collana "Racconti popolari friulani";
- *Lessico Friulano di Arti e Mestieri* di Carla Marcato (collana Biblioteca di Studi Linguistici e Filologici, 27);
- *Il cjanâl da la Miduna* di Maurizio Puntin (collana Genti e Luoghi del Friuli, 9) in coedizione con il Circolo Menocchio;
- *Storiis de Basse* di Gina Marpillero (collana Scritôrs dal Friûl, 12);
- Atti del convegno *Gli atlanti linguistici regionali. I cinquant'anni dell'ASLEF* a cura di Carla Marcato e Federico Vicario (collana Biblioteca di Studi Linguistici e Filologici, 28);
- *Montreâl*, numero unico per il C Congresso sociale a cura di Aldo Colonello, Alessandro Fadelli, Paolo Tomasella;
- *Rosa. Di acque, di fede, di popolo* di Vieri Dei Rossi, in collaborazione con il Comitato di Rosa;

- *Friûl al vûl dì païs* di Gian Carlo Menis (collana Genti e Luoghi del Friuli, 10) in collaborazione con il Circolo Culturale Laurenziano di Buja;
- *Il Friûl pierdût* traduzione di Gianluca Franco da *Il Friuli perduto* di Sergio Maldini (vincitore 44ª edizione del premio letterario in lingua friulana *San Simon*, sezione traduzioni) in collaborazione con il Comune di Codroipo;
- *L'archivio della Parrocchia di San Lorenzo Martire in Forgaria nel Friuli* a cura di Enrica Capitanio (Documenti e archivi del Friuli, 6);
- *Carlo da Carona. Guida alle opere* a cura di Giuseppe Bergamini, Vieri Dei Rossi, Isabella Reale;
- *Carlo da Carona. Atti del Convegno di Studi* a cura di Vieri Dei Rossi e Isabella Reale;
- *La parlata solitaria. Repertorio del dialetto di Grado* di Cesare Augusto Marocco (collana Genti e Luoghi del Friuli, 11);
- *Il prin amòur si clama Fossalta* di Pietro Giacomo Nonis (collana Genti e Luoghi del Friuli, 12);
- *Olmis di contis. Racconti friulani* albo illustrato per bambini che raccoglie i venti racconti delle ultime due edizioni del diario *Olmis*, tratti dalla collana "Racconti popolari friulani".

Si è inoltre proceduto alla pubblicazione di nuove edizioni di:

- *Lenghe e Culture 2* di Maria Chiara Visintin e Gabriele Zanello, manuale per i corsi pratici di lingua friulana, con il sostegno dell'ARLeF;
- *Scrivere in friulano. Lingua comune e varietà locali* di Paolo Roseano e Anna Madriz (collana Strumenti, 13).

5.3. BIBLIOTECA ED ARCHIVIO

Nel 2023 la Biblioteca ha continuato con regolarità il servizio all'utenza. Si è dunque proseguito su un doppio binario: da un lato la consultazione e prestito dei materiali in sede, dall'altro un servizio di promozione del proprio patrimonio e di document delivery dei documenti in esso contenuti tramite i propri cataloghi in linea, il proprio sito e attraverso i social, servizio particolarmente apprezzato dall'utenza.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati **43.711 download e 2.742 sfogli** (lettura in linea senza download) di articoli dai cataloghi in linea, cifra in aumento esponenziale rispetto all'anno scorso. Per facilitare l'accesso ai materiali digitali sono stati proposti agli utenti dei "percorsi" tematici, su argomenti di vario interesse, rinnovati periodicamente e postati anche sui social.

Sono stati realizzati **53 percorsi** su diversi temi, con i titoli presenti sia nei cataloghi della Biblioteca, delle Riviste Friulane, dello Strolic ma anche dei percorsi fotografici con le immagini del Fondo Pellis e del Fondo Cartoline. In particolare, sono stati realizzati e promossi:

- **35** percorsi bibliografici con gli articoli consultabili in rete;
- **10** percorsi fotografici con le immagini del Fondo Cartoline;
- **8** percorsi d'arte con immagini del patrimonio artistico della Società.

È proseguito il programma di sviluppo e incremento del patrimonio librario: l'implemento è avvenuto in parte per acquisto di volumi, specifici per la tipologia di patrimonio, in parte, preponderante, attraverso doni di soci e sostenitori e scambi con enti ed istituzioni. In particolare, anche per il 2023, la Biblioteca ha potuto beneficiare di un contributo ministeriale del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali, dedicato all'acquisto di pubblicazioni da librerie del territorio regionale, grazie al quale si è provveduto all'acquisto di volumi di interesse specifico per la Biblioteca.

Nel 2023 la Biblioteca ha acquisito l'**Archivio** e la **Biblioteca Carletti** appartenuti a Ercole Carletti (1877-1946), padre fondatore e presidente del Sodalizio. L'archivio è costituito da una ventina di cartolari contenenti documentazione particolarmente rilevante. In particolare, si segnala la corrispondenza con diversi autori friulani, Arturo Zardini in primis e quella con il linguista Ugo Pellis.

Forte impulso ha avuto l'attività di **catalogazione del patrimonio librario e periodico della biblioteca**: nel corso del 2023 i cataloghi in linea sono stati implementati con **5.027 nuovi record**, con la catalogazione di monografie, materiali multimediali e periodici della biblioteca.

È proseguito il programma di digitalizzazione di materiali per la consultazione degli utenti. L'OPAC della Biblioteca è stato arricchito con lo spoglio e la digitalizzazione di monografie friulane a cui è stato allegato il file del singolo articolo. I documenti sono facilmente reperibili attraverso lo **scaffale digitale** dello stesso catalogo in linea all'indirizzo https://opac.filologicafriulana.it/scaffale-digitale **che contiene 150 volumi**, spogliati e digitalizzati, suddivisi per argomenti: Lingua friulana, Toponomastica e onomastica friulana, Storia del Friuli, Persone, Chiesa friulana, Fonti per la storia del Friuli e Cultura friulana.

Si è provveduto alla catalogazione del **Fondo Bugni**, il fondo fotografico della Società Filologica Friulana **con 343 fotografie della Prima Guerra Mondiale**. Le fotografie riproducono i paesi e la zona del fronte goriziano con particolari anche sulle armi utilizzate dalle unità combattenti.

È stata effettuata la catalogazione del **Fondo fotografico Pellis Fiumicello** che raccoglie **214 immagini** di Ugo Pellis scattate tra gli anni Venti e Trenta del secolo scorso con momenti di vita familiare dell'illustre linguista friulano, eventi e manifestazione della Società Filologica Friulana e immagini a corredo e complementari a quelle realizzate dallo stesso Pellis per l'impresa dell'Atlante Linguistico italiano.

E' stata completata la catalogazione del **Fondo manifesti friulani** conservato nella Biblioteca della Società. Il fondo comprende **393 pezzi** che coprono gli anni dal 1920 al 2010. Essi permettono di attraversare 100 anni di storia di tutto il Friuli mettendo in evidenza anche i momenti di maggiore attività della Società, la dimensione locale e nazionale, i passaggi generazionali, i linguaggi ed i costumi.

Si è proceduto, quindi, all'aggiornamento dei cataloghi on line:

- OPAC della biblioteca per la catalogazione del patrimonio librario, attivo in italiano e friulano (consultabile all'indirizzo www.filologicafriulana.it/opac);
- Riviste friulane con 31.641 articoli di riviste catalogati e consultabili in rete (all'indirizzo www.rivistefriulane.it);

- SICAP per la consultazione
    - del fondo fotografico Ugo Pellis e della collezione del Fondo Cartoline della Società (consultabile all'indirizzo www.filologicafriulana.it/archivi);
    - del patrimonio artistico della Società (http://arte.filologicafriulana.it/);
    - dello Strolic furlan (https://strolic.filologicafriulana.it/);
    - dei Racconti popolari ((https://raccontipopolari.filologicafriulana.it/).

Il catalogo delle **Riviste Friulane** è stato implementato con la continuazione dello spoglio delle riviste presenti quali *Ce fastu?*, *Sot la Nape*, *Memorie Storiche Forogiuliesi*, gli *Atti dell'Accademia San Marco di Pordenone*, gli Atti dell'*Accademia Udinese di Scienze Lettere e Arti*, *La Panarie*, *Quaderni friulani di archeologia*, *Studi Goriziani*, *Storia contemporanea in Friuli* e *Metodi e Ricerche*. Sono state inserite nel catalogo le **nuove riviste** *Il Friuli* rivista dell'E.P.T. (1.697 articoli), *Itinerari*, periodico di informazione turistica del circondario di Pordenone (716 articoli), *Bisiacaria* (667 articoli), *Quaderni dell'Associazione della Carnia Amici dei musei e dell'arte* (614 articoli), *Quaderni timavesi* (120 articoli): si è inoltre provveduto alla digitalizzazione completa dei fascicoli delle riviste indicate per un totale di **14.082 pagine digitalizzate**.

Complessivamente i cataloghi in linea hanno registrato **70.129** accessi da parte di **44.986** utenti per un totale di **181.366** contenuti consultati.

5.4. FORMAZIONE E SUPPORTO 482/99

Nel corso del 2023 le attività svolte per la formazione e altri servizi a enti pubblici anche in funzione dell'applicazione delle leggi di tutela delle minoranze linguistiche sono state:

- ***Cors pratics di lenghe e culture furlane***, organizzati con il sostegno finanziario dell'Agenzia Regionale per la Lingua Friulana – ARLeF e la collaborazione delle Amministrazioni comunali.

  Anche nel 2023 i corsi sono stati avviati nei mesi autunnali, da settembre a dicembre. Sono stati attivati **18 corsi:** Campoformido, Cervignano del Friuli, Chiopris Viscone, Cividale del Friuli, Codroipo, Gorizia, Maniago, Mortegliano, Ragogna, Reana del Rojale, Romans d'Isonzo, San Daniele, Spilimbergo, Tavagnacco, Tolmezzo, Udine, Valvasone Arzene, Zoppola.

  I corsi si sono conclusi a dicembre 2023, hanno visto la partecipazione di **347 allievi** e la collaborazione complessiva di **11 docenti** (Michele Calligaris, Serena Fogolini, Gianluca Franco, Annalisa Galati, Annalisa Gasparotto, Gottardo Mitri, Diego Navarria, Giorgio Gianfranco Pascoli, Claudio Romanzin, Adina Ruffini, Flavio Vidoni). Ai partecipanti è stato distribuito il volume *Lenghe e culture*, quale libro di testo. Alla fine del corso è stato rilasciato un attestato ai corsisti che hanno partecipato ad almeno il 70% delle lezioni.
- ***Cors pratics di lenghe e culture furlane on line***: la proposta per imparare la lingua friulana a distanza, realizzata con il sostegno dell'Agenzia Regionale per la Lingua Friulana – ARLeF, dedicata alla formazione linguistica degli adulti, sulla base dei contenuti dei volumi 1, 2, 3 della collana *Lenghe e culture* di Maria Chiara Visintin e Gabriele Zanello, opportunamente adattati per la fruizione online dai tre tutor del corso, Michele Calligaris, Serena Fogolini, Enrico Radivo, con il coordinamento scientifico di Ada Bier.

  Il corso si tiene sulla nostra piattaforma dedicata in ambiente MOODLE https://corspratics.filologicafriulana.it/ .

  I corsi si sviluppano in 10 settimane di attività, durante le quali vengono proposti: video introduttivo all'argomento della lezione; video-pillole di illustrazione delle regole grammaticali; esercitazioni di comprensione dei brani e della grammatica;

breve test finale necessario per passare all'attività successiva; 3 incontri su piattaforma Zoom, della durata di circa un'ora ciascuno, per presentare il corso e mettersi alla prova con dettato e lettura; sportelli di conversazione, a partecipazione facoltativa, a numero chiuso e su prenotazione, per un totale di 10 ore di attività sincrona (cioè in diretta) tutors-utenti, utilizzando il *tool* di Zoom integrato nella piattaforma del corso.

Nel 2023 sono stati attivati **4 corsi** per un totale di **290 iscritti**: «Lenghe e Culture 1» (LC1), 4a edizione (6 febbraio-16 aprile 2023), 93 iscritti; «Lenghe e Culture 2» (LC2), 3a edizione (1° maggio-9 luglio 2023), 50 iscritti; «Lenghe e Culture 3» (LC3), 2a edizione (9 ottobre-17 dicembre 2023), 26 iscritti. È stato inoltre attivato il **nuovo** corso pilota «Lenghe furlane L0», prima edizione del Cors pratic di lenghe furlane in linie, livello **principianti assoluti** (15 gennaio-24 marzo 2024), 121 iscritti. I contenuti di quest'ultimo corso sono stati creati da Fogolini e De Sanctis. Una percentuale molto alta dell'utenza proviene dall'estero: non solo da vari paesi europei (Albania, Austria, Belgio, Francia, Germania, Lussemburgo, Regno Unito, Slovenia, Spagna, Svizzera), ma anche da oltreoceano (Argentina, Australia, Brasile, Canada, Uruguay, Stati Uniti).

Il Corso pratico online «Lenghe e Culture» si conferma una **proposta formativa di successo**, visti i dati di completamento delle attività (con percentuali molto alte), e molto apprezzata dai corsisti (le valutazioni dei dati dei questionari di gradimento sono: molto buone e ottime).

- **Servizio di gestione dello Sportello Linguistico** per i comuni di San Giorgio di Nogaro, San Michele al Tagliamento, Portogruaro, Cinto Caomaggiore e Teglio Veneto.
- Attività di **traduzione dall'italiano al friulano e ad altre lingue regionali** svolta su incarichi di diversi enti pubblici.
- Attività di **consulenza, traduzioni e revisione grafica** per insegnanti, scuole, istituzioni varie e soci.

Si ricorda infine che le attività formative della Società costituiscono titolo culturale per l'iscrizione nell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana (L.R. 29/2007).

5.5. COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

Collaborazioni

Nel 2023 la Società Filologica ha proseguito la collaborazione con *Voce Isontina*, il settimanale dell'Arcidiocesi di Gorizia: nel corso dell'anno vi sono state 10 uscite della pagina in friulano *Friûl di Jevât*, che propone approfondimenti su temi di interesse friulano utilizzando anche la variante sonziaca. È inoltre proseguita la collaborazione con *Il Popolo*, settimanale della Diocesi di Concordia Pordenone, con 11 uscite della rubrica mensile *Di ca da l'aga*, che tratta argomenti di interesse culturale con particolare attenzione alle iniziative e attività della Filologica in Friuli occidentale. Si è data continuità alla collaborazione con i periodici *Alpin jo, mame* (quadrimestrale, 3 numeri all'anno ma 2 nel 2023) e *Il Dono* (trimestrale, 4 numeri all'anno), proponendo su ogni numero una pagina in lingua friulana dedicata alle attività promosse dalla Società.
Infine è stato garantito alla Società Filologica Friulana uno spazio al mese sul nuovo settimanale in lingua friulana *La vôs dai Furlans* editato dal gruppo editoriale *Mediafriuli.*

Sito internet

Nel corso dell'anno è continuato il lavoro di implementazione e costante aggiornamento dei contenuti del sito istituzionale della Società (www.filologicafriulana.it). Il sito, attivo nelle versioni in lingua friulana e italiana, offre una vetrina delle attività della Società Filologica, ma è anche uno strumento innovativo di consultazione e ricerca; permette inoltre di conoscere ogni aspetto della vita associativa, dei progetti e attività sociali, in corso e programmati, con la possibilità anche di rinnovare l'iscrizione direttamente dal sito web, compilando l'apposito modulo in linea.
Si ricorda che sul sito internet sono disponibili i verbali di tutti gli organi sociali: Assemblea dei Soci, Consiglio Generale e Comitato Direttivo oltre ad altre informazioni istituzionali previste dalla normativa vigente.
Per i soci digitali è stato confermato il *download* automatico dei fascicoli delle riviste, con accesso tramite password.
Complessivamente nel 2023 i siti della Filologica hanno contato **188.850 accessi** da parte di **130.543 utenti**, per un totale di 7**56.555** pagine visitate.

Newsletter

Il **servizio di newsletter**, che sotto il titolo di *Gnovis de Societât Filologjiche Furlane* informa sulle iniziative e gli eventi della Società, è stato confermato con cadenza settimanale **(48 invii, 264 contenuti)**. È stata confermata anche la prassi, iniziata nel periodo del lockdown nel 2020, di veicolare attraverso il sito internet e la newsletter non solo eventi, corsi e comunicazioni ma anche contenuti fruibili on line, spesso a tema e contestualizzati a seconda di particolari ricorrenze o tradizioni stagionali, quali percorsi fotografici (tratti dagli archivi fotografici Pellis e Cartoline) e bibliografici (dai cataloghi di Biblioteca, Sot la Nape/Ce fastu?, Riviste friulane). Alla mailing list sono iscritti **4.960 indirizzi di posta elettronica**; le nuove richieste di iscrizione al servizio direttamente dal sito internet sono state **315** nel corso dell'anno (in aumento, nel 248 nel 2022 erano state 248).

Reti sociali

La **pagina Facebook** della Società conta ad oggi **8.150 "Mi piace"** ed è seguita da **8.677 utenti**, con una valutazione di 4,6 su 5 (sulla base di 27 recensioni rilasciate dagli utenti). La pagina viene aggiornata con contenuti letterari, segnalazioni di eventi e iniziative, rimandi a pagine del sito istituzionale, ai percorsi e ai cataloghi on line della Società: nel corso del 2023 la copertura della pagina è stata di 144.449 utenti, con un aumento del 50,7% rispetto al 2022, mentre 15.791 utenti hanno visitato la pagina (+119.8% rispetto al 2022), con 283 nuovi "mi piace". Gli utenti sono soprattutto uomini (53,3%) e provengono in gran parte dall'Italia (90,0%), seguita da Argentina (3,3%), Francia (1,2%) e Canada (0,7%).

Il post con maggiore copertura del 2023 è stato quello pubblicato in occasione della ricorrenza della tragedia del Vajont, il 9 ottobre 2023 (copertura di 63.916 utenti, 941 reazioni e 74 condivisioni). Al secondo posto tra i testi più commentati quello sul Messâl par furlan (copertura di 9.283, 97 "mi piace", 38 condivisioni e 23 messaggi).

Contenuti multimediali

Nel corso del 2023, sul sito internet della Società, sono stati aggiunti i seguenti contenuti multimediali:

- il convegno *I 150 anni dei Saggi Ladini. Graziadio Isaia Ascoli tra storia e attualità* svoltosi a Gorizia in Casa Ascoli e in streaming il 23 e 24 novembre;
- l'incontro *Une lenghe par preâ. Il Messâl de nestre int* svoltosi a Udine in Palazzo Mantica e in streaming il 24 novembre;
- la presentazione dello *Strolic furlan pal 2024* svoltasi a Udine in Palazzo Mantica e in streaming il 25 novembre.

Servizio Civile Universale

Le due volontarie del Servizio Civile Universale, in servizio presso la nostra Società da luglio 2023 nell'ambito del progetto *Prolenghe*, collaborano fattivamente alle attività istituzionali della Società.

5.6. SCUOLA

Centro regionale di documentazione ricerca e sperimentazione didattica per la scuola friulana – DOCUSCUELE

Il *Centro di documentazione, ricerca e sperimentazione didattica per la scuola friulana*, attivo fin dal 2016, è il punto di riferimento della Società per il mondo della scuola friulana.

In principio grazie al sostegno dell'ARLeF e, successivamente, con il riconoscimento da parte dell'amministrazione regionale con l'inserimento dell'art. 37 bis all'interno della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale) il *Centro regionale di documentazione, ricerca e sperimentazione per la scuola friulana DOCUSCUELE* è ormai un punto di riferimento fondamentale per il mondo della scuola regionale.

Nel corso del 2023 le attività di DOCUSCUELE si sono sviluppate secondo le consuete direttrici operative: documentazione, formazione, informazione, produzione e distribuzione di materiali didattici.

È proseguita l'attività di **documentazione** con la raccolta di pubblicazioni edite per e dalla scuola friulana su diversi supporti (volumi cartacei, programmi di applicazione informatica) e la successiva catalogazione con l'inserimento di oltre 100 schede descrittive di materiali grigi, audiovisivi, progetti, pubblicazioni sulla didattica in/di lingua friulana ed eventi nella banca dati informatica disponibile sul sito istituzionale www.scuelefurlane.it.

Per quanto riguarda invece il settore della **formazione**, con attività di aggiornamento per gli insegnanti in servizio, sono stati organizzati **3 corsi a distanza** sulla piattaforma Moodle www.formazion.scuelefurlane.it che conta **694 utenti**, e **3 percorsi formativi** on line su piattaforma Zoom e in presenza:

- 1 edizione del corso ***SCRIVI – cors in linie par imparâ a scrivi par furlan*** a cura di Franco Finco, on line dal 1 febbraio al 31 dicembre con 147 iscritti di cui 59 hanno completato la formazione accreditata per 30 ore (40,14%);

- ***Cors CLIL Nivel 2*** a cura di Ada Bier, on line dal 24 ottobre 2022 a maggio 2023, a numero chiuso per 20 iscritti che hanno portato a compimento il percorso;
- ***Cors di formazion pai docents: ANÌN!*** *Liniis vuide par la progjetazion dal curicul in e di lenghe furlane PERCORS DI FORMAZION pe presentazion dai tescj di/in lenghe furlane pe scuele primarie: ANÌN! 1 e ANÌN! 2,* dal 26 ottobre 2023 al 30 aprile 2024, accreditato con apposito attestato per 21 ore con 129 iscritti (18 hanno completato il percorso formativo al 31 dicembre 2023);
- La X edizione di ***Marilenghe & Mariscuele***, la Giornata della scuola friulana, che si è svolta a Codroipo sabato 1 aprile, con 45 iscritti;
- ***Vê cure | Avere cura*** *Seminaris su la partecipazion ative e il volontariât in Friûl*, dal 20 aprile al 18 maggio on line su zoom e in presenza presso la sede della Protezione Civile a Palmanova con 32 iscritti;
- la VII edizione di ***Scuele di Avost***, la *summer school* che si è svolta in presenza a Udine, in sede, a Farra d'Isonzo e Fossalta di Portogruaro nelle giornate del 22, 23 e 24 agosto 2023, con 75 partecipanti accreditati per massimo 16 ore di formazione;

Le iniziative di formazione di DOCUSCUELE sono accreditate secondo la direttiva MIUR 170/2016.

Per quanto riguarda invece l'attività di **informazione**, si evidenzia l'attività di assistenza tecnica per la scuola friulana con oltre 800 contatti e consulenze svolte nell'anno a favore degli insegnanti e degli istituti scolastici del Friuli Venezia Giulia a cui si aggiunge la promozione di eventi, l'invio periodico di newsletter (con 1.251 destinatari), la diffusione di pubblicazioni e materiali di promozione della lingua friulana, la gestione del sito internet e della pagina facebook di DOCUSCUELE.

Si segnalano inoltre le numerose **collaborazioni** con altri enti o studiosi per specifici progetti o per presentare le attività del centro e in particolare nel 2023 il Docuscuele ha collaborato con:

- ARLeF nell'organizzazione del corso di formazione on line per docenti *Anìn;*
- Università di Udine nella promozione dei 3 corsi di formazione per insegnanti *Piccole lingue per giovani lettori: la letteratura per l'infanzia nelle lingue del Friuli Venezia Giulia* (marzo)*; Lis metodichis plurâls te educazion plurilengâl e*

interculturâl (maggio); *Progjetazion dal curicul verticâl e valutazion dai aprendiments linguistics* (ottobre); nella definizione di tesi di laurea inerenti l'insegnamento della lingua friulana a scuola per gli studenti di scienze della formazione primaria e nel far conoscere il servizio del Docuscuele e della Filologica agli studenti di scienze della formazione primaria – curriculum di lingua friulana - che sono stati nostri ospiti venerdì 1 dicembre con la tutor Serena Martini;

- Comune di Codroipo per la decima edizione di *Marilenghe & Mariscuele* (1 aprile) e tre serate per *Fieste de Patrie* con la proiezione dei video documentari del progetto "La Lavagne plurilengâl": *La Biblioteche Guarneriane di Sant Denêl* (14 aprile), *Aquilee. Storie di une capitâl* (21 aprile), *Il Sietcent in Friûl. Il svolt lusorôs dal Tiepolo* (28 aprile);
- Ecomuseo Lis Aganis nell'ambito del bando Ripartenza con il percorso di formazione on line *Come utilizzo oggi i racconti popolari: aspetti didattici, laboratoriali e digitali* (30 maggio);
- Comune di San Giorgio di Nogaro per la sezione studenti della giuria del concorso *Vôs de Basse* (Novembre);
- ICF – Identità Culturale del Friuli per l'ideazione di un corso di formazione per docenti sulla storia del Friuli che si svolgerà fra marzo e maggio del 2024.

Per quanto riguarda le pubblicazioni si segnala:

- ***Diario OLMIS 2023-2024***. Diari torzeon par cognossisi e fâsi cognossi, dedicato alla tradizione orale con dieci racconti tratti dalla collana digitalizzata e consultabile dal sito di Filologica "Racconti popolari friulani". I racconti sono stati rivisitati da Chiara Carminati che con estremo rispetto degli originali ne ha attualizzato la scrittura per renderli appetibili ai bambini di oggi. Le illustrazioni sono state affidate a tutta la squadra degli illustratori che hanno realizzato le 29 edizioni del diario: Paolo Francescutto, Annalisa Iuri, Aretha Battistutta, Silvia Pignat, Guido Benedetto, Federica Pagnucco, Anna Antonutti, Sara Nascimben, Alessandra Rossitti, Paolo Cossi e Corrado Besa. Come sempre le pagine del diario sono state arricchite da tanti giochi e laboratori didattici curati da Adriana Cesselli, Magda e Vittorina Carlon.

Con le illustrazioni e i contenuti di *Olmis* 2023-2024 è stata realizzata una mostra a pannelli e i venti racconti delle ultime due edizioni del diario sono stati raccolti e pubblicati nel volume *Olmis di contis. Racconti friulani*.

È stata avviata, infine, un nuovo settore di attività del Docuscuele, l'attività di **ricerca**. In collaborazione MERCATOR – European Research Center on Multilingualism and Language Learning nella stesura della seconda edizione del Dossier *La lingua friulana nel sistema educativo italiano* a cura di Ada Bier, Gabriele Zanello e Antonella Ottogalli.

Progettualità per la Scuola

Sempre nell'ambito scolastico sono stati inoltre realizzati i progetti qui di seguito riportati.

Lavagne Plurilengâl

Nell'ambito delle attività de *La Lavagne Plurilengâl*, la rete di istituzioni culturali e scolastiche di secondo grado costituita per la valorizzazione del plurilinguismo, la Società Filologica Friulana svolge il ruolo di ente capofila del progetto, nato nel 2015 e sostenuto dall'ARLeF.

Nella annualità 2023 è stata realizzata una nuova versione della piattaforma per la rilevazione dei dati della fotografia linguistica. Lo strumento, somministrato nei primi mesi di ogni anno scolastico, consente di rilevare i livelli di partenza degli allievi negli ambiti comunicativi della loro quotidianità (famiglia, scuola, amici, mass media, ecc.), con particolare riferimento alle lingue di minoranza e alle lingue straniere. Gli studenti appartengono al primo anno delle superiori di tutti gli istituti della rete e non solo: quest'anno sono stati rilevati i dati di ben 11 istituti per 97 classi e un totale di 1825 studenti coinvolti.

Sono stati inoltre realizzati specifici materiali didattici improntati al plurilinguismo e alla metodologia CLIL disponibili sul sito www.lavplu.eu.

Vê cure

Per diffondere nelle scuole la cultura del volontariato è stato realizzato il progetto *Vê cure* | *Avere cura* (mi assumo la responsabilità della comunità e del territorio in cui vivo)

che ha permesso l'approfondimento di tre aree tematiche inerenti l'insegnamento dell'educazione civica: Protezione Civile, Costituzione, Salute e benessere.
Il progetto è stato finanziato dall'Avviso Terzo Settore 2021 in base agli art. 72 e art. 73 D.Lgs 117/2017 Codice del Terzo Settore, e ha visto la realizzazione delle seguenti azioni:

- percorso di formazione accreditato per insegnanti con 5 incontri di cui 4 on line e uno in presenza presso la sede della Protezione Civile di Palmanova;
- stesura di 17 unità didattiche sui temi trattati;
- sperimentazione delle unità didattiche nelle scuole ad opera degli insegnanti autori delle unità stesse;
- realizzazione di un fumetto sulla Protezione Civile con le illustrazioni di Aretha Battistutta.

I partner con cui sono state realizzate le attività sono gli Istituti Comprensivi di Tarcento, Faedis, San Daniele del Friuli, Basiliano Sedegliano, Associazione Donatori Volontari Sangue FIDAS Isontina, Associazione di promozione sociale "Per la Costituzione a.p.s." di San Daniele Del Friuli, Aps Reset di Tolmezzo.

Saperi al setaccio. La cucina del Novecento

Il progetto nasce dall'idea di avvicinare bambini e ragazzi ai Musei etnografici che custodiscono la storia e la cultura del nostro Friuli, portandoli a scoprire oggetti di cui spesso non hanno memoria e di cui non sanno neppure il nome. La scommessa è dare voce al prezioso patrimonio materiale e immateriale legato al mondo della cucina del '900 e rendere protagonisti della narrazione proprio le giovani generazioni. Conoscere, sperimentare utensili, predisporre dei percorsi narrativi e delle attività didattiche sono gli obiettivi del progetto.
Il progetto è stato sviluppato a valere sul bando pubblico per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico ed etnografico del Friuli Venezia Giulia (articolo 27 quater L.R. 16/14 e Regolamento n.123/19). È stato presentato ufficialmente nell'ambito della Scuele di Avost 2023 e prevede le seguenti attività che si svolgeranno nel corso del 2024:

- percorso di formazione accreditato per insegnanti in modalità on line su piattaforma Moodle per apprendere l'arte di scrivere racconti con creatività in collaborazione con Mateârium e di trasformarli in brevi video con il regista Marco D'Agostini;
- visite museali e laboratori didattici nelle classi per gli studenti;
- creazione di unità didattiche su argomenti etnografici.

Partner di progetto: Comune di Udine per il Museo Etnografico, Comune di Fossalta di Portogruaro per il Museo etnografico, Comune di Farra d'Isonzo per il Museo di Documentazione della Civiltà Contadina, Parco Naturale delle Dolomiti Friulane per il Museo della Casa Clautana, Fondazione Museo carnico delle Arti Popolari "Michele Gortani" di Tolmezzo.

Vajont: il mio nome è memoria

Dopo la prima annualità del progetto "Ti racconto il Vajont | Ti conti il Vaiont" (2021), che ha visto la realizzazione di diverse attività fra cui la pubblicazione del fumetto "Ti racconto il Vajont | Ti conti il Vaiont" di Paolo Cossi, il progetto si è aperto ad una seconda fase di attività sempre grazie alla L.R. 8/7/2019, n. 10 - Istituzione della giornata in ricordo della tragedia del Vajont e del riconoscimento "Memoria del Vajont".

Visto il successo del fumetto di Paolo Cossi, i cui disegni conducono alla scoperta delle cause e delle conseguenze di quella che è stata una delle più grandi tragedie della seconda metà del Novecento con un linguaggio adatto sia ai bambini, che ai giovani che agli adulti, abbiamo realizzato la video-animazione della graphic novel che è stata trasmessa in prima assoluta sul canale RAI 3 bis il 3 ottobre per celebrarne il 60° anniversario. Proprio da ottobre abbiamo iniziato ad organizzare video proiezioni del cartone animato con la presenza di testimoni, che all'epoca dei fatti erano bambini o adolescenti, per gli allievi delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado.

Abbiamo anche reso libero e scaricabile dal nostro sito il volume con le unità didattiche de *I Cuaders dal Docuscuele* per facilitare il lavoro di documentazione degli insegnanti.

Il progetto proseguirà nel 2024.

5.7. PROGETTUALITÀ SPECIFICHE

Oltre alle attività tradizionali (editoria, didattica e manifestazioni), la Società Filologica Friulana negli ultimi anni si sta impegnando in importanti progetti di alta valenza scientifica e tecnologica, peraltro riconosciuti a livello nazionale e regionale.
Queste attività, seguite per la maggior parte da giovani friulani a cui si è voluto dare e si continuerà a dare fiducia, ha consentito al nostro sodalizio di acquisire una notevole competenza specifica in diversi settori.

Identità culturale del Friuli

La Società Filologica Friulana collabora a *Identità culturale del Friuli*, progetto sostenuto dall'amministrazione regionale che intende mettere il Friuli, la sua cultura, la sua identità al centro di una riflessione ampia e di prospettiva attraverso la collaborazione e la condivisione di una serie di iniziative e progetti.
Alla terza triennalità (2023-2025) oltre alla Deputazione di Storia Patria per il Friuli, in qualità di capofila aderiscono l'Istituto Pio Paschini, l'Accademia San Marco di Pordenone, l'Accademia Udinese di Scienze Lettere Arti e l'Università Popolare di Udine e l'Istituto di Storia Sociale e Religiosa di Gorizia.
In questo ambito la Società Filologica Friulana coordina tutta la gestione amministrativa e provvede allo sviluppo di progettualità bibliografiche ed educative.

Biblioteca Digitale Friulana

Il progetto, realizzato con il sostegno regionale nell'ambito dell'Avviso Ripartenza, ha visto la realizzazione di numerose attività. In particolare:

- lo studio e il riordino di archivi di particolare pregio ed importanza per il Friuli attraverso: l'inventariazione di 498 unità tra fascicoli e altra documentazione del Fondo Leicht-Mor del Comune di Cividale del Friuli;
- inventariazione del Fondo Luigi Garzoni di Adorgnano del capofila, formato da 700 fascicoli musicali raccolti in 62 raccoglitori per la musica corale e popolare del Novecento friulano;

- la trascrizione notografica digitale dei manoscritti della raccolta delle villotte e dei canti popolari friulani raccolte da Ercole Carletti e pubblicate in anastatica da Luigi Ciceri;
- bibliografia on line delle opere del periodo friulano di Pier Paolo Pasolini in collaborazione con il Centro Studi Pier Paolo Pasolini di Casarsa della Delizia (cfr. specifico paragrafo);
- catalogazione e digitalizzazione del fondo manoscritti della Biblioteca del Seminario diocesano di Concordia-Pordenone con 157 pezzi, molti dei quali miscellanei, databili dal XII al XIX secolo, la maggior parte prodotti nell' area del Friuli 'storico' Occidentale;
- attività di digitalizzazione e inventariazione di oltre 550 cartoline di interesse friulano e in particolare di località e di usi, costumi e tradizioni del Friuli. Le immagini coprono un arco temporale che va dagli inizi agli anni Ottanta del Novecento;
- catalogazione di alcuni importanti fondi fotografici del capofila: il Fondo fotografico "Oreste Bugni", il Fondo fotografico Pellis Fiumicello;
- riordino e digitalizzazione dell'archivio storico della Filologica in particolare del Fondo Duilio Durigon con 179 cartine geografiche, mappe e stampe di area friulana.

Per valorizzare al meglio il vasto patrimonio documentale digitalizzato della biblioteca è stata intrapresa la realizzazione delle teche digitali friulane (www.techefriulane.it) inteso come metamotore di tutte le collezioni digitali della biblioteca accessibili in rete (testi, immagini, audio, video, ecc.). Oltre alla valorizzazione, la teca digitale consente l'accesso e la ricerca a diverse tipologie di prodotti digitali garantendo la fruizione di tali prodotti ad un pubblico vasto e nel contempo la salvaguardia degli originali degli stessi.

Bibliografia friulana di Pier Paolo Pasolini

Nell'ambito dell'accordo di collaborazione triennale sottoscritto tra la Società e il Centro Studi "Pier Paolo Pasolini" di Casarsa della Delizia nel 2021, la Società ha proseguito il **progetto Pasolini Bibliografia Friulana**, il cui obiettivo è la redazione di una bibliografia completa ed esaustiva delle opere "friulane" dell'autore casarsese

descrivendo la produzione di Pasolini in lingua friulana o di ambientazione friulana. La bibliografia comprende non solo le opere "di" Pasolini ma anche le opere "su" Pasolini, includendo quindi interventi di vario tipo quali recensioni, critica letteraria, approfondimenti, analisi, convegnistica. Per sua stessa natura il progetto avrà come caratteristiche fondamentali la pluriennalità e la informatizzazione.
Si tratta di una iniziativa bibliografica di rilevanza internazionale, che si è a sua volta strutturata in specifiche sotto-attività quali la definizione della struttura della banca dati on line, l'implementazione del portale www.pasolinibibliografiafriulana.it, l'avvio di un piano di schedatura delle opere friulane di Pier Paolo Pasolini del periodo compreso tra l'inizio della sua attività letteraria fino al 31.12.1949. In particolare, sono state realizzate **90 schede opere**, che descrivono le opere di Pasolini nel periodo indicato, e **300 schede bibliografiche** che descrivono dal punto di vista biblioteconomico le opere, le edizioni, le recensioni e i saggi relativi alle opere sopra menzionate.

Primis Plus

La Società partecipa alla programmazione Interreg Italia-Slovenia 2021-2027 con il progetto Primis Plus, di cui è capofila l'Unione Italiana e a cui partecipano la Regione Friuli Venezia Giulia, la Regione Veneto, l'ATS Project e l'Istituto per gli Studi Etnici di Lubiana. Questo progetto di capitalizzazione intende promuovere lo sviluppo di una strategia turistica congiunta transfrontaliera per la promozione delle identità delle comunità linguistiche del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Slovenia.
La Società collaborerà al raggiungimento degli obiettivi del progetto attraverso l'implementazione di contenuti della piattaforma multimediale di progetto, la realizzazione di contenuti multimediali, sostenendo e realizzando attività di sensibilizzazione sulle potenzialità turistiche della cultura delle comunità linguistiche del territorio.

5.8. PATRIMONIALE

Si è confermato l'impegno per rafforzare la Società Filologica Friulana anche dal punto di vista patrimoniale in particolare per migliorare la funzionalità e la manutenzione delle sedi.

Palazzo Mantica

Palazzo Mantica, sempre più la casa della cultura friulana, ospita non solo le numerose attività e iniziative promosse dalla Società Filologica Friulana, ma anche quelle degli Istituti culturali ospitati in Palazzo Mantica (Deputazione di Storia Patria, Accademia Udinese di Scienze Lettere e Arti, Associazione Amici dei musei e dell'Arte di Udine) e di ulteriori associazioni e gruppi che trovano negli spazi di Palazzo Mantica una sede adeguata alle proprie riunioni ed incontri.

Nel corso del 2023 si è provveduto alla manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento/raffreddamento delle c.d. "casette" della Società e, contestualmente, alla sostituzione dell'impianto di riscaldamento per il piano nobile e per la mansarda di Palazzo.

Sedi periferiche

Nel 2023 è proseguita l'ordinaria gestione delle sedi periferiche di Gorizia e Pordenone.

Per quanto riguarda la sede per il Friuli orientale si è proceduto alla ordinaria gestione e manutenzione della Casa Ascoli che, a seguito della convenzione con il Comune di Gorizia sottoscritta nel 2019, è stata concessa in uso alla Società.

Grazie al rapporto di collaborazione con l'Unione dei Gruppi Folkloristici del Friuli Venezia Giulia, sottoscritto nel 2022, l'apertura settimanale della sede goriziana è di 22 ore e mezza.

Per quanto riguarda la sede di Pordenone, nel 2023 è stata riavviata la riapertura al pubblico con la realizzazione di un programma di eventi e iniziative, garantendo l'apertura della sede per una giornata alla settimana.

Gestione patrimonio Legato Ciceri

Dopo l'acquisto nel 2005 dei due appartamenti di via Pavia (zona Ospedale-Università) con i fondi derivanti dal Legato Ciceri, si sta procedendo con la ordinaria gestione degli stessi. Questi immobili sono stati affittati e consentono, oltre alla garanzia della conservazione del capitale investito, la formazione di un reddito integrativo che permette di finanziare il Premio biennale Ciceri.

Magazzini

I magazzini di via Monte Hermada a Udine, acquistati nel 2005 e in parte rinnovati nel 2006, costituiscono una utile risorsa per la nostra Società quale deposito.

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel 2023, la Società Filologica Friulana ha continuato a svolgere la propria attività istituzionale sia con iniziative e manifestazioni in presenza sia attraverso l'utilizzo di strumenti e servizi telematici a distanza, come peraltro già avviato negli anni precedenti a causa della pandemia.

In tale contesto, in virtù di un attento controllo e pianificazione dell'attività, la Società Filologica Friulana ha realizzato un sostanziale pareggio di gestione e ha mantenuto gli equilibri finanziari. Pur persistendo il clima di incertezza generato dalla crisi internazionale ancora in corso, la Società Filologica Friulana sta continuando e si prevede continuerà a svolgere la propria attività istituzionale, in linea con quanto previsto dallo Statuto.

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	Variazioni
ATTIVO			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni	**351.402**	**342.570**	**8.832**
C) Attivo Circolante	**978.581**	**1.019.364**	**-40.783**
D) Ratei e risconti attivi	**5.881**	**6.632**	**-751**
TOTALE ATTIVO	**1.335.864**	**1.368.565**	**-32.702**
PASSIVO			
A) Patrimonio netto	**367.143**	**386.439**	**-19.296**
B) Fondi per rischi e oneri	**17.100**	**17.100**	-
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	**285.902**	**263.810**	**22.092**
D) Debiti	**665.719**	**701.217**	**-35.497**
E) Ratei e risconti passivi	**-**	**-**	-
TOTALE PASSIVO E NETTO	**1.335.864**	**1.368.565**	**-32.701**

Con riferimento allo Stato Patrimoniale, nella voce relativa alle immobilizzazioni rientrano i beni, materiali e immateriali, al netto dei fondi di ammortamento, e le altre attività che per loro natura sono destinate a rimanere durevolmente nel patrimonio della Società Filologica Friulana Filologica Friulana.

Il totale dei crediti risente dell'imputazione in un apposito conto finanziario del credito vantato dalla Società Filologica Friulana nei confronti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per i contributi ancora da ricevere per i lavori di ristrutturazione di Palazzo Mantica (di cui 44.800 euro che verranno liquidati entro l'esercizio successivo; 166.100 euro che verranno liquidati in annualità successive e 25.500 euro oltre i cinque anni).

Al 31 dicembre 2023 il totale dei debiti assomma a 665.719 euro in diminuzione di 35.497 euro (-5%) rispetto all'esercizio precedente.

RENDICONTO DI GESTIONE	**2023**	**2022**	**Variazioni**
PROVENTI E RICAVI			
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	**1.155.564**	**1.025.290**	**130.274**
B) Ricavi da attività diverse	**7.918**	**7.389**	**529**
C) Proventi da raccolta fondi	**-**	**-**	**-**
D) Ricavi, vendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	**28.828**	**25.838**	**2.989**
E) Proventi di supporto generale	**-**	**-**	**-**
Totale proventi e ricavi	**1.192.309**	**1.058.517**	**133.792**
Avanzo/Disavanzo prima delle imposte (+/-)	-8.235	13.960	-22.195
Imposte	-11.061	-12.622	1.561
Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	**-19.296**	**1.338**	**- 20.634**
COSTI E ONERI			
A) Costi e Oneri da attività di interesse generale	**1.182.644**	**1.025.334**	**157.310**
B) Costi e oneri da attività diverse	**1**	**-**	**1**
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	**-**	**-**	**-**
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	**17.900**	**19.223**	**-1.323**
E) Costi e oneri di supporto generale	**-**	**-**	**-**
Totale oneri e costi	**1.200.544**	**1.044.557**	**155.987**

I proventi da attività di interesse generale, frutto dell'attività svolta nel corso dell'anno 2023, si attestano a 1.155.564 euro, con un valore complessivo in sensibile aumento rispetto all'anno precedente per 130.274 euro, pari ad un incremento del 13%.

Con riferimento ai contributi da Enti Pubblici impiegati nel corso dell'anno ammontano a 781.234 euro, con un robusto aumento (+13%) di 100.601 euro rispetto al 2022. Nel dettaglio:

- dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'attività istituzionale, della Biblioteca Sociale, del Centro Regionale di Documentazione Ricerca e Sperimentazione Didattica per la Scuola Friulana (DOCUSCUELE) e per progettualità specifiche per un importo complessivo di 572.787 euro;
- dal Ministero della Cultura, per un importo complessivo di 108.093 euro;
- da altri enti pubblici, per un importo di 50.354 euro;
- dall'Agenzia Regionale per la Lingua Friulana per un importo complessivo di 50.000 euro.

Il prospetto riportante i contributi ricevuti è pubblicato sul sito internet istituzionale della Società Filologica Friulana ai sensi dell'art. 1, cc. 125-129, della Legge 124/2017.

Gli oneri sostenuti dalla Società Filologica Friulana per le attività di interesse generale assommano complessivamente ad un importo di 1.182.644 euro, con un aumento di 157.310 euro rispetto al 2022.

L'Ufficio di Presidenza della Società Filologica Friulana propone la copertura del risultato negativo di gestione di 19.296 euro con le riserve di Patrimonio Netto.

7. ALTRE INFORMAZIONI

La gestione della Privacy aziendale

La protezione dei dati personali trattati dalla Società Filologica Friulana è una priorità etica, prima che un obbligo normativo così come oggi previsto dal Reg. UE 2016/679 (GDPR-General Data Protection Regulation).

La Società Filologica Friulana in persona del legale rappresentante è titolare del trattamento dei dati personali.

La Società Filologica Friulana in base alle evidenze del Legal assessment e gap analysis in tema di protezione dei dati personali redatto dagli Avv.ti David D'Agostini e Luca Zenarolla di data 29 ottobre 2018 non ha provveduto alla nomina del Responsabile per la protezione dei dati personali (DPO) ai sensi dell'art. 37 del Reg. UE 2016/679.

Il modello organizzativo Privacy della Società Filologica Friulana prevede che ciascun operatore tratti solo i dati indispensabili per offrire il servizio richiesto, in funzione dell'organizzazione interna e soprattutto delle finalità indicate e proposte all'interessato.

Nei casi di affidamento a terzi di attività che implicano un trattamento di dati, l'Ente ha predisposto contratti di Responsabili esterni del trattamento (ai sensi del art. 28 Reg. UE 2016/679), con apposito atto di nomina. Il Responsabile Esterno riceve istruzioni specifiche di trattamento, sia per quanto riguarda le misure tecniche, organizzative e di archiviazione dei dati sia per le finalità del trattamento.

Il Registro dei Trattamenti (art. 30 comma 1 Reg. UE 2016/679) è uno strumento operativo che contiene elementi ulteriori rispetto a quelli previsti all'interno del Reg. UE 2016/679, in quanto consente di effettuare una prima analisi dei rischi per i diritti e la libertà degli interessati. L'analisi del rischio è in costante aggiornamento, anche alla luce dei nuovi strumenti di trattamento e di analisi.

L'elaborazione e archiviazione dei dati può avvenire sia con strumenti cartacei che con strumenti elettronici per il trattamento delle diverse categorie di dati gestiti da ciascuna area organizzativa.

La salute e sicurezza

Il tema della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro impatta con l'organizzazione sotto un profilo gestionale, con riferimento alla tutela dei lavoratori alla luce di quanto previsto dal D.lgs 81/08, quale principio di promozione e tutela dei diritti fondamentali delle persone e dei lavoratori.

Nelle attività sono coinvolti:

- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
- il medico competente;
- il datore di lavoro.

I Sistemi Informativi

Dall'inizio degli anni Duemila, si è reso necessario dotarsi di strumenti informatici che garantissero da un lato la salvaguardia dei contenuti culturali della Società e dall'altro la loro valorizzazione.

Attraverso una sinergia pluridecennale con una software house friulana sono stati quindi sviluppati ed integrati specifici cataloghi per la valorizzazione del patrimonio culturale della Società.

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Agli Associati,

ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Società Filologica Friulana, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- l'assenza di attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del Bilancio sociale, predisposto dalla Società Filologica Friulana, alle Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.
La Società Filologica Friulana ha dichiarato di predisporre il proprio Bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida.
Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del Bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del Bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del Bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.
A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel Bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del Bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel Bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;

- rispetto dei principi di redazione del Bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il Bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Udine, 16 febbraio 2024

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Carlo Plet, *Presidente*

Chiara Repetti, *Componente*

Enrico Leoncini, *Componente*